



Estratto dal verbale della riunione di
GIUNTA

del 17 dicembre 2020

RIELLO Giuseppe	Presidente	<u>PRESENTE</u>
TOSI Paolo	Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
ARTELIO Paolo	Componente	<u>ASSENTE</u>
BALDO Nicola	Componente	<u>PRESENTE</u>
BISSOLI Andrea	Componente	<u>PRESENTE</u>
DE PAOLI Carlo	Componente	<u>PRESENTE</u>
NICOLIS Silvia	Componente	<u>PRESENTE</u>
SALVAGNO Daniele	Componente	<u>PRESENTE</u>

Segretario: Cesare Veneri - Segretario Generale della Camera di
Commercio di Verona

Assistono: Rosaria Chizzini, Alessandro Rocchi e Simone Galeotto – Revisori
dei conti.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. **233**

Oggetto: Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni
della Camera di Commercio di Verona detenute al
31/12/2019.



DELIBERA N. 233 del 17 dicembre 2020

Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni della Camera di Commercio di Verona detenute al 31/12/2019.

La Giunta,

- richiamata la propria deliberazione n. 84 del 24 marzo 2015, di approvazione del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, adottato ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014;
- richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 208 del 27 settembre 2017, di approvazione dell'aggiornamento del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017;
- visto l'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, rubricato "*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche*", ed in particolare i commi 1, 2 e 3, a mente dei quali:
 - “1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
 - 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in società' che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*



d) partecipazioni in società' che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.”;

– visti, pertanto, l’art. 4, cc. 1, e 2, l’art. 5, cc. 1 e 2, e l’art. 20, c. 2, del detto Decreto legislativo, che definiscono i perimetri entro i quali le Pubbliche amministrazioni possono detenere partecipazioni, dirette o indirette, in società di capitali;

– visto, in particolare, l’art. 4, rubricato “Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”, che statuisce che “1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;



- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; (8)*
- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*”.

3. [...]”;

- considerato che, fuori dai casi di cui ai punti precedenti, è fatto divieto, alle pubbliche amministrazioni, di mantenere le proprie partecipazioni, dovendosi procedere, in mancanza dei presupposti previsti dalla norma, all’approvazione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- viste, quindi, le proprie deliberazioni n. 287 del 20 dicembre 2018, di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Verona detenute al 31/12/2017 e n. 255 del 19 dicembre 2019, di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Verona detenute al 31/12/2018;
- preso atto della necessità di procedere con la predisposizione e l’approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019;
- ritenuto, in particolare, di indicare nel Piano, al fine di una più completa disamina delle partecipazioni dell’Ente e della loro razionalizzazione:
 - le società, anche *In House*, in liquidazione rientranti nei precedenti interventi di razionalizzazione;
 - le società, dirette ed indirette, che si intende mantenere, in quanto ritenute ancora strategiche e necessarie o, in caso delle *In House*, strumentali;
 - le società, dirette ed indirette, oggetto di razionalizzazione;
 - le società che, pur ancora da considerarsi strategiche, nell’accezione prevista dalla norma, potrebbero essere dismesse, per una diversa destinazione delle risorse;
- visto, pertanto, il Piano di razionalizzazione periodica di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- viste le apposite Linee guida “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche*” pubblicate il 21 novembre 2019 dal Ministero



dell'Economia e delle Finanze sul sito <https://portaletesoro.mef.gov.it>, condivise con la Corte dei Conti, contenenti lo schema tipo per la redazione del presente provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P;

- vista la nota del 26 novembre u.s. pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul sito <https://portaletesoro.mef.gov.it>, che conferma la scadenza del 31 dicembre 2020 per la redazione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P;
- visto, in particolare, il Piano allegato e le schede di dettaglio per le singole società, di cui al punto precedente, articolato nelle seguenti sezioni:
 - Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute: prospetto che rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti tra l'amministrazione e le società partecipate direttamente, nonché quelli intercorrenti fra queste ultime e le società partecipate indirettamente dall'ente pubblico, indicando per ognuna la quota di partecipazione;
 - Sezione 2 – Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito: elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, anticipando gli esiti della ricognizione per ciascuna partecipazione;
 - Sezione 3 – Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni: schede tecniche relative a ogni singola partecipazione, che riportino le attività svolte dalla società partecipata ed i suoi principali dati di bilancio, al fine di una consapevole valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP e delle conseguenti azioni da intraprendere;
- richiamata la nota di Unioncamere del 28 novembre 2019;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Dirigente dell'Area Affari Amministrativi;
 - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;



- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- a) di approvare il Piano di razionalizzazione periodica di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, allegato sub a) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, all'interno del quale sono indicate:
- le società, anche *In House*, in liquidazione rientranti nei precedenti interventi di razionalizzazione;
 - le società, dirette ed indirette, che si intende mantenere, in quanto ritenute ancora strategiche e necessarie o, in caso delle *In House*, strumentali;
 - le società, dirette ed indirette, oggetto di razionalizzazione;
 - le società che, pur ancora da considerarsi strategiche, nell'accezione prevista dalla norma, potrebbero essere dismesse, per una diversa destinazione delle risorse;
- b) di approvare le schede allegate sub a) al Piano, redatte secondo le indicazioni, condivise con la Corte dei conti, fornite dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), individuata presso il Dipartimento del Tesoro, per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni – detenute al 31 dicembre 2019 – che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare, entro il prossimo 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del TUSP;
- c) di dare atto che, la trasmissione secondo le modalità indicate all'interno delle linee guida di cui alle premesse, sul sito <https://portaletesoro.mef.gov.it>, adempie all'obbligo di invio alla struttura di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 175/2016, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, come chiarito anche al punto 6) delle citate linee guida del 21 novembre 2019, confermato, per la scadenza del 31.12.2020, dalla nota del 26 novembre u.s.;
- d) di disporre l'invio del documento di cui al punto a), completo di tutti i suoi allegati, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, nonché al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 4 c. 5 del D.Lgs. 219/2016;



- e) di disporre la pubblicazione del Piano sul sito Internet dell'Ente, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

Allegati: a) Piano di razionalizzazione periodica di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio I.A.A. di Verona, detenute al 31/12/2019, corredato dalle schede-società



Patrimonio della PA

PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE **DELLE PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI** **COMMERCIO I.A.A DI VERONA**

Dati relativi all'anno 2019

ALLEGATO A: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2020**Partecipazioni dirette detenute al 31 DICEMBRE 2019 – CCAA DI VERONA**

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	08618091006	0,091%	IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA LIQUIDAZIONE	
2	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	04117630287	0,0831%	IN LIQUIDAZIONE – NEL CORSO DEL 2020 REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE IL 16/06/20 E CESSIONE TOTALITARIA DELLA QUOTA A DURING SPA (10/07/2020)	
3	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL IN LIQUIDAZIONE	03489160279	19,02%	IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA LIQUIDAZIONE	
4	IC OUTSOURCING SCARL	04408300285	0,074%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
5	INFOCAMERE SCPA	02313821007	0,12%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
6	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	06044201009	0,54%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
7	TECNOSERVICECAMERE SCPA	04786421000	0,13%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
8	AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	00210880225	1,70%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
9	VERONAMERCATO SPA	02223440237	8,37%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
10	T2I TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL	04636360267	21,875%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
11	VERONAFIERE SPA	00233750231	13,05%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	
12	AEROGEST SRL	04267380238	39,05%	RAZIONALIZZAZIONE – PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE	

ALLEGATO A: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2020**Partecipazioni indirette detenute tramite Infocamere scpa**

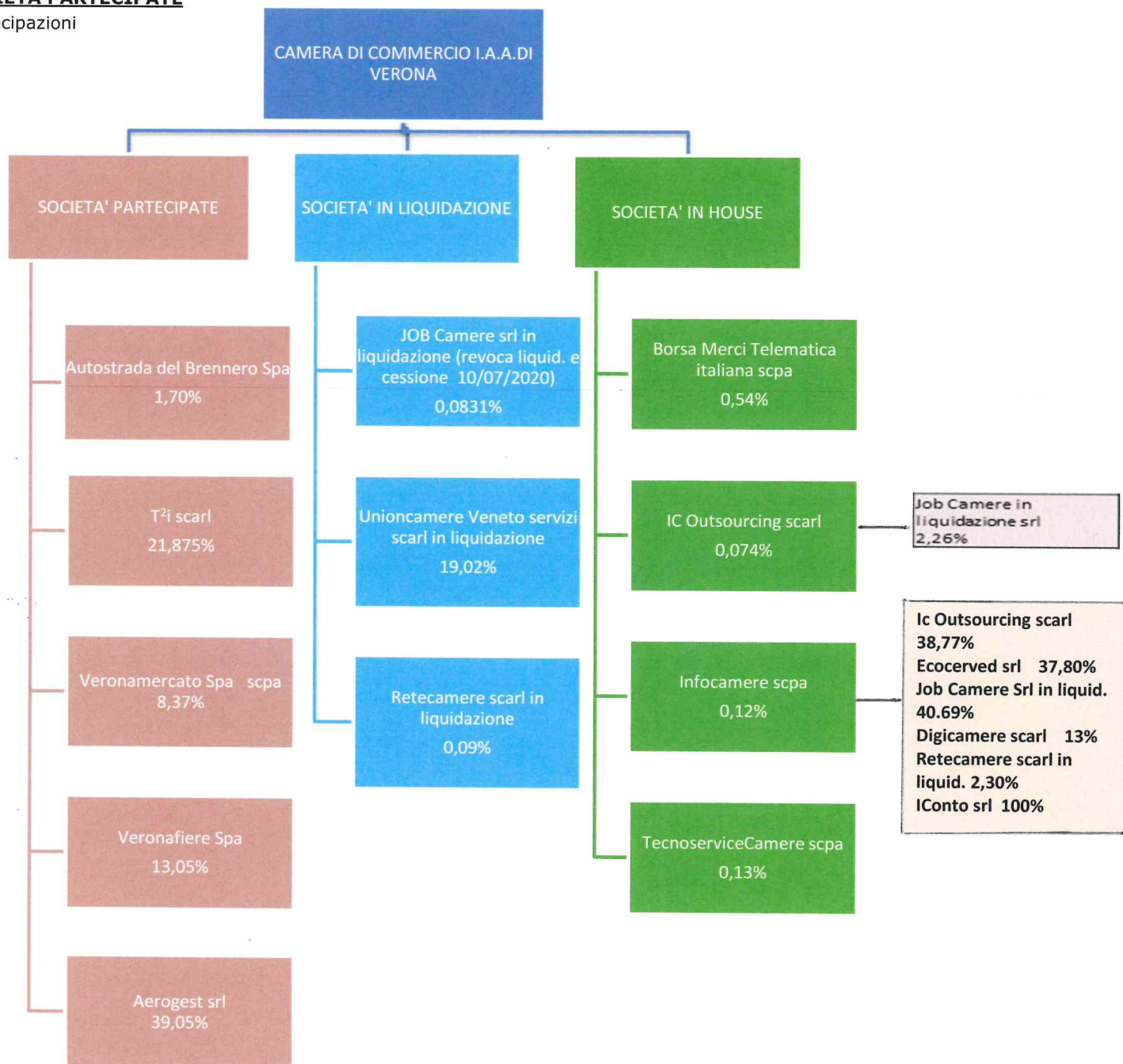
	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE	08618091006	2,30%	IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA LIQUIDAZIONE	
2	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	04117630287	40,69%	IN LIQUIDAZIONE – NEL CORSO DEL 2020 REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE IL 16/06/20 E CESSIONE TOTALITARIA DELLA QUOTA A DURING SPA (10/07/2020)	
4	IC OUTSOURCING SCARL	04408300285	38,76%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
13	ECOCERVED SCARL	03991350376	37,80%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
14	ICONTO SRL	14847241008	100,00%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
15	DIGICAMERE SCARL	06561570968	13,00%	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN INFOCAMERE CON EFFETTO DAL 01.01.2020	

Partecipazioni indirette detenute tramite IC Outsourcing scarl

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
2	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	04117630287	2,26%	IN LIQUIDAZIONE – NEL CORSO DEL 2020 REVOCA DELLA LIQUIDAZIONE IL 16/06/20 E CESSIONE TOTALITARIA DELLA QUOTA A DURING SPA (10/07/2020)	

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Grafico delle relazioni tra partecipazioni



**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DI SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA**

Premessa

Ai sensi dell'art. 20 cc. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - **Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**, le amministrazioni di cui all'art. 1 c. 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, devono procedere, entro il 31 Dicembre di ogni anno, alla predisposizione del Piano di razionalizzazione periodica.

In particolare, il comma 2 del citato articolo 20, prevede che *“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”.*

E' necessario, pertanto, procedere con la redazione del Piano riferito alle partecipazioni in essere al 31.12.2019, evidenziando, altresì, gli interventi già effettuati o da effettuarsi, al fine dell'applicazione del dettato normativo.

SOCIETA' DIRETTE	STATO
Retecamere scarl in liquidazione	In liquidazione
JOB Camere srl in liquidazione	revoca della liquidazione 16/06/2020 e successiva cessione a Daring spa avvenuta il 10/07/2020
Unioncamere Veneto servizi scarl in liquidazione	In liquidazione
IC Outsourcing srl	Mantenuta

Infocamere s.c.p.a.	Mantenuta
Borsa Merci telematica italiana s.c.p.a.	Mantenuta
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	Mantenuta
Autostrada del Brennero SpA	Mantenuta
VeronaMercato SpA s.c.p.a.	Mantenuta
T ² i scarl	Mantenuta
Veronafiore spa (dal 01/02/2017)	Mantenuta
Aerogest srl	Mantenuta

SOCIETA' INDIRETTE	STATO
Ecocerved scarl	Mantenuta
Digicamere scarl	Fusione per incorporazione in Infocamere con effetto dal 01.01.2020
Iconto srl	Mantenuta

La pianificazione degli interventi di razionalizzazione

Alla data del 31 dicembre 2019, sono riconducibili alla Camera di commercio di Verona le seguenti tipologie di partecipazione societaria, riepilogate nell'allegato a) al presente piano, detenute direttamente dall'Ente:

n. **7 In House**, di cui tre in liquidazione:

- Retecamere soc. cons. a r.l. in liquidazione;
- JOB Camere srl in liquidazione;
- Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l. in liquidazione;
- IC Outsourcing scarl;
- Infocamere soc. cons. p.a.;
- Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a.;
- Tecnoservicecamere soc. cons. p.a.;

n. **2 collegate**:

- Aerogest s.r.l.;
- T2i scarl;



n. 3 altre partecipazioni:

- Autostrada del Brennero SpA;
- VeronaMercato SpA soc. cons. p. A.;
- Veronafiore Spa

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, le stesse sono quelle detenute attraverso le società In House, segnatamente Infocamere scpa e IC Outsourcing scarl.

I. Società in liquidazione rientranti nei precedenti interventi di razionalizzazione

L'Ente, al 31/12/2019, è ancora socio di n. 3 società in fase di liquidazione, tutte In House:

a. Retecamere scarl in liquidazione (partecipazione camerale 0,091%): la Società promuove, coordina e realizza attività e servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi, prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del Sistema delle Camere di Commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni (con particolare attenzione alle piccole e medie imprese), e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, nonché con l'Unione Europea.

Nel corso del 2013, si è reso necessario avviare il processo di liquidazione, per motivi legati alla forte esposizione creditoria vantata nei confronti di Buonitalia SpA, ammessa, nel corso del medesimo anno, alla procedura di concordato preventivo;

la liquidazione non si è ancora conclusa, a seguito della richiesta, da parte della società, alle Camere socie, di versamento di somme di denaro, per copertura delle perdite, alla quale le Camere si sono opposte, ritenendola non conforme alle prescrizioni normative del D.L. 78/2010, prima, e del D.Lgs. 175/2016, adesso. Infatti, il D.Lgs. 175/2016, all'art. 14, che ricalca, relativamente al divieto di *"effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali"*, le disposizioni dell'art. 6, c.19, del D.L. 78/2010, prevede, altresì, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo;



b. JOB Camere srl (percentuale di partecipazione 0,0831%) in liquidazione: la Società curava la somministrazione di lavoro, l'intermediazione, la ricerca e la selezione di personale, il supporto alla ricollocazione professionale, la formazione e l'addestramento di lavoratori, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, la realizzazione di ricerche e studi in materia giuridiche sociali ed economiche, studi e analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato del lavoro, esclusivamente in favore dei Soci;

nell'ambito della sua attività, forniva agli Enti, tra cui anche la Camera di Verona, le risorse umane da dedicare principalmente alla realizzazione di progetti avviati da Infocamere S.c.p.A. a livello di sistema camerale;

la società si autofinanziava, attraverso i servizi offerti In house e non gravava, pertanto, alcun onere sul Bilancio dell'Ente;

tuttavia, ne è stata disposta la liquidazione in quanto:

- nel corso del 2014, come anche dato atto nel bilancio di esercizio 2014 della società, ben 19 CCIAA, rappresentanti l'11,55% del capitale sociale, si sono avvalse delle disposizioni della Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013, articolo 1, comma 569);
- esaminando i piani di razionalizzazione dei soci di JobCamere, predisposti ai sensi della L. 190/2014, risultava che alcuni di essi, che rappresentavano congiuntamente una percentuale di circa il 28% del capitale sociale, avevano incluso la partecipazione in Jobcamere tra quelle non indispensabili al raggiungimento delle finalità istituzionali;

Nel corso del 2018, l'assemblea dei soci del 28 giugno 2018 ha deliberato la cessione totalitaria della società a Banca Sella Spa e il conferimento al liquidatore, da parte dei soci, del mandato irrevocabile a vendere le quote sociali. Tuttavia, non tutti i soci hanno proceduto, entro il termine richiesto, ad inviare, al liquidatore, detto mandato, cosicché la procedura di cessione è stata interrotta ed è stato ripreso il processo liquidatorio.

Nel corso dell'Assemblea tenutasi il 20 novembre 2019, è stato deliberato di distribuire, in acconto ai soci, la somma complessiva di € 3.500.000,00, rapportato pro quota al valore di ciascuna partecipazione (per la Camera di Commercio di Verona € 2.907,74); è stato, altresì, stabilito che, successivamente alla distribuzione delle somme in acconto ai Soci, sarebbe stata commissionata una perizia giurata per stabilire il valore residuo della società e consentire la presentazione di eventuali offerte di acquisto, vincolanti, migliorative rispetto a quanto emerso dalla perizia stessa.



Nel corso del 2020, l'Assemblea dei soci del 24 aprile ha, quindi, deliberato la revoca della liquidazione, avvenuta il 16/06/2020, e la cessione a titolo oneroso dell'intera quota societaria a Daring Spa che, a far data dal 10 luglio 2020, è diventata socio unico di Job Camere Srl.

Infatti, con la nuova procedura ad evidenza pubblica (mediante affissione di avviso alla richiesta di presentazione di offerta vincolante all'acquisto sul quotidiano Milano Finanza e Italia Oggi) esperita il 17 marzo 2020, per ottenere offerte aggiuntive entro il termine ultimo del 6 aprile 2020, era pervenuta, entro la scadenza utile, un'unica offerta vincolante di acquisto, a nome della società Daring S.p.A. Via Brioschi, 62 – 20141 Milano, società operante nel medesimo settore di attività della Job Camere;

Quindi, l'Assemblea dei soci tenutasi il 24 aprile, ha deliberato l'accettazione dell'offerta vincolante di acquisto pervenuta dal soggetto terzo ed il conseguente avvio delle fasi successive per la cessione totalitaria. A seguito della cessione l'Ente ha incassato un'ulteriore quota di cessione pari ad € 863,83.

c. Unioncamere Veneto servizi soc. cons. a r.l. in liquidazione (percentuale di partecipazione 19,02%): la società è nata allo scopo di gestire l'immobile attualmente sede dell'Unione regionale, al cui acquisto hanno partecipato tutte le Camere di Commercio del Veneto;

con deliberazione della Giunta camerale n. 274 del 4 novembre 2015, viste le prospettive future della società, anche alla luce della disciplina sempre più stringente in materia ed alle peculiarità del caso concreto, ritenendone conclusi gli scopi, è stato approvato lo scioglimento della stessa;

nel mese di novembre 2015, è stato, pertanto, dall'Assemblea dei soci, deliberato lo scioglimento della società ed è stato nominato il liquidatore, al quale, nel corso della medesima assemblea straordinaria, sono stati attribuiti tutti i poteri e sono stati dati gli indirizzi necessari alla gestione della procedura.

La procedura di liquidazione è tuttora in corso, per le problematiche subentrate in ordine all'immobile di proprietà e alla sua auspicabile alienazione.



II. Mantenimenti (società dirette ed indirette)

Con la stesura del presente Piano, l'Ente **conferma la partecipazione** in n. 4 *In house* del sistema camerale, in quanto società appositamente costituite allo scopo di fornire servizi, per lo più di natura strumentale, necessari al perseguimento delle finalità istituzionali proprie degli Enti ed in n. 4 *"Altre partecipazioni"*, anch'esse ritenute rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente e ai dettati del D.Lgs. 175/2016, motivo per cui ne era già stato deciso il mantenimento con deliberazione n. 84 del 24 marzo 2015, di approvazione del Piano di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Verona, con la revisione straordinaria assunta con deliberazione n. 308 del 27 settembre 2017 e con il Piano di razionalizzazione "ordinario" adottato con deliberazione n. 287 del 20 dicembre 2018. Inoltre, viene indicata, a sé stante, la società Autostrada del Brennero SpA, la quale, pur mantenendo le caratteristiche che ne avevano fatto deliberare, con lo scorso Piano di razionalizzazione, il mantenimento, viste le vicende che stanno interessando la società, di cui si parlerà più oltre, potrebbe essere dismessa, anche al fine di impiegare il ricavato dalla vendita in investimenti in partecipazioni finanziarie ritenute più strategiche, per l'economia del territorio provinciale.

II.i Società In House del sistema camerale:

a. IC Outsourcing scarl (percentuale di partecipazione 0,074%): la Società consortile ha per oggetto le seguenti attività, da svolgere esclusivamente a favore dei soci:

1. la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici;
2. la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati;
3. la fornitura di servizi informatici, ivi compresa la fornitura di hardware;
4. la gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica, amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiufficio, ivi compresa la forma dell'Office Center;
5. la gestione in outsourcing di attività relative all'istruttoria e alla gestione di pratiche amministrative;
6. la gestione in outsourcing di servizi di segreteria;
7. la gestione in outsourcing di servizi di reception e assistenza al pubblico;



8. la gestione in outsourcing di servizi di assistenza tecnica HW, SW e apparecchiature multimediali;

9. la gestione in outsourcing di attività relative all'emissione di supporti digitali.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Verona, essa svolge importanti servizi strumentali, che attengono al sistema telematico di gestione dei pagamenti del diritto annuo e di irrogazione delle sanzioni, servizio gestito da IC Outsourcing S.c.r.l. per il tramite di Infocamere S.c.p.A., al servizio di archiviazione ottica degli atti del Registro Imprese e all'Albo Imprese Artigiane ed al servizio di data entry per l'istruttoria ed il caricamento delle pratiche relative al deposito dei bilanci.

La società si autofinanzia, attraverso i servizi offerti *In house* e non grava, pertanto, alcun onere sul Bilancio dell'Ente.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c. 2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art. 20, per il mantenimento della stessa.

a) Infocamere soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,12%): la Società gestisce il sistema informatico nazionale del sistema camerale in grado di trattare e distribuire atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o notizia, che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli ed elenchi tenuti dalle Camere di Commercio. Presta inoltre attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

La partecipazione camerale in Infocamere S.c.p.A., è strumentale al perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente camerale, avvalendosi la Camera di numerosi sistemi informatici e servizi realizzati e gestiti unicamente dalla Società, quali il Registro Imprese, Telemaco Pay e Telemaco camerale, la banca dati MUDA, Registro Protesti, Marchi e brevetti, Archivio Previdenza Artigiani, Procedure Sanzioni Amministrative, Servizi per efficienza Registro Imprese - Quality Check, l'accesso alla rete internet e posta elettronica, il Diritto annuale e le sanzioni del diritto annuale, la banca dati delle



imprese operanti con l'estero, il Punto di accesso per le imprese ai servizi telematici del Ministero Giustizia per il processo civile telematico, la Cooperazione applicativa con Ministero Giustizia per la comunicazione telematica delle comunicazioni fallimentari al Registro Imprese, sistemi che sono remunerati alla società consortile attraverso il versamento del contributo consortile annuale, calcolato in proporzione ai diritti di segreteria incassati dalle Camere.

Inoltre, la società offre una serie di altri servizi, alcuni dei quali disponibili anche sul mercato ma prestati grazie alle norme sull'In House, che consentono una gestione omogenea di dati da parte di tutte le Camere di Commercio aderenti, quali i sistemi di gestione della contabilità, del personale, del protocollo informatico, della conservazione a norma, del controllo di gestione, del ciclo della performance, del servizio metrico, dei portali tematici, di rilascio delle carte tachigrafiche e delle firme digitali, il sistema di gestione dei contributi e delle domande di conciliazione.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art. 4 c. 2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art. 20, per il mantenimento della stessa.

b. Borsa Merci telematica italiana soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,54%): si tratta di una Società consortile, istituita, ai sensi dell'art. 2, comma 2, Legge 29 dicembre 1993 n. 580, con D.M. 6 aprile 2006 n. 174, e interamente partecipata da organismi camerali;

a) la società suddivide la propria attività nei seguenti macro -interventi:

- 1) valorizzazione della rinnovata funzione camerale di rilevazione dei prezzi e delle tariffe;
- 2) digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati;
- 3) servizi per il sistema camerale, le istituzioni e le organizzazioni di categoria;
- 4) realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati del settore agricolo, agroalimentare ed ittico su incarico del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del ministero dello sviluppo economico;



- 5) supporto all'attuazione della normativa in materia di commissioni uniche nazionali;
- 6) diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali;

In particolare:

b) per quanto attiene al punto 1), la società, che svolge la funzione di raccogliere, analizzare ed archiviare i dati sui prezzi all'ingrosso prodotti dal sistema camerale, funzione che la riforma delle Camere di Commercio, varata con il D. Lgs 219 del 25/11/2016, prevede espressamente di competenza del sistema camerale, ha svolto, per il 2019, le seguenti attività:

- supporto al Garante per la Sorveglianza dei Prezzi e del Mercato e al Ministero dello Sviluppo Economico nello svolgimento delle attività di monitoraggio dei prezzi del settore agroalimentare;
- accesso per le Camere di Commercio socie al portale agriprezzi.it;
- supporto alle Camere di Commercio nella costruzione di strumenti informativi di analisi dei prezzi e delle dinamiche di mercato rivolti alle realtà imprenditoriali locali;
- attività di analisi di filiera in collaborazione con Ismea;
- supporto al Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali nelle attività di analisi dei prezzi e di trasparenza del mercato;
- elaborazione periodica per la FAO di un indicatore sintetico nazionale dei principali prodotti cerealicoli basato sui prezzi rilevati dalle Camere di Commercio;
- supporto alla Borsa Italiana nelle attività necessarie al funzionamento del mercato future del frumento duro (Agrex) attraverso l'elaborazione e la fornitura di specifici indicatori sui prezzi;
- costruzione di servizi informativi per le imprese e per i consumatori basati sui dati prodotto e gestiti dal sistema camerale in materia di prezzi e tariffe;

c) per quanto attiene al punto 2), l'attività della società, nel 2019, è stata orientata alla gestione e al miglioramento della piattaforma telematica di contrattazione, all'aggiornamento tempestivo del database nazionale dei prezzi all'ingrosso del sistema camerale e alla gestione dei portali del Mipaaf delle Commissioni Uniche



Nazionali, nonché rivolta ad una serie di iniziative volte a favorire la diffusione di strumenti digitali che le Camere di Commercio potranno usare o mettere a disposizione delle proprie imprese:

- all'interno della piattaforma di contrattazione telematica, BMTI sfrutterà le potenzialità di una gestione diretta ed interna della piattaforma stessa per costruire nuovi servizi che abbiano l'obiettivo di facilitare le contrattazioni di mercato tra gli operatori iscritti a BMTI;
- con l'obiettivo di favorire l'ammmodernamento di Borse Merci e Sale di contrattazione, verranno offerti agli operatori innovativi servizi di natura informativa, assicurativa e finanziaria;
- nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dei mercati agroalimentari, verranno studiate delle iniziative volte a favorire la diffusione dei dati anche in una logica di integrazione dei dati stessi nei sistemi informativi delle singole imprese e di costruzione di servizi informativi che vadano nella direzione dei principi di open data e che siano costruiti tenendo conto delle caratteristiche e dei cambiamenti delle imprese, anche del settore agricolo, alla luce della quarta rivoluzione industriale;
- tenendo conto del crescente utilizzo dei dispositivi mobili, che per molti utenti costituiscono il mezzo privilegiato - se non esclusivo - di accesso al web, BMTI avvierà un percorso volto a rendere sempre più compatibili con gli smartphone i propri servizi digitali, anche attraverso lo sviluppo di app specifiche per singolo servizio erogato e per tipo di utenti da raggiungere;

d) per quanto attiene al punto 3), la società si è proposta di:

- fornire supporto alle Camere di commercio e all'Unioncamere nel coordinamento e nella valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe e nella costruzione di strumenti informativi su queste tematiche rivolti alle realtà imprenditoriali locali;
- diffusione di dati e informazioni su prezzi e tariffe a vantaggio delle imprese, dei consumatori e delle istituzioni, attraverso canali informativi tradizionali e social network, così da valorizzare la relativa funzione camerale;



- fornire supporto ad Unioncamere nelle attività di valorizzazione e di monitoraggio dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici italiani;
 - fornire supporto informativo e assistenza alle Camere di Commercio e alle Associazioni di categoria sull'utilizzo e le funzionalità della Borsa merci telematica;
 - ricercare sinergie con enti, istituzioni e organizzazioni professionali della filiera agroalimentare e del mondo cooperativo per continuare a sviluppare le attività della Borsa e diffonderne l'utilizzo, ivi compresa la costituzione di SAI a norma dell'art. 4 del DM 174/2006 e s.m.i;
- e) nell'ambito del punto 4) - Realizzazione di iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati del settore agricolo e alimentare su incarico del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dello Sviluppo economico, la società ha realizzato, tra l'altro, le seguenti attività:
1. nell'ambito della collaborazione con il MiPAAF:
 - attività a favore della trasparenza dei mercati e dello sviluppo delle contrattazioni telematiche nel mercato ittico. BMTI realizzerà iniziative con l'obiettivo di diffondere tra i soggetti operanti nella filiera ittica la conoscenza del Mercato telematico sperimentale dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura e di fornire informazioni sulle dinamiche dei prezzi dei prodotti ittici, a vantaggio della trasparenza del mercato;
 - studio e costruzione di sistemi telematici per l'assegnazione e la commercializzazione dei diritti di pesca, a partire da quelli del tonno rosso, che il Mipaaf utilizzerà come base per la definizione delle proprie politiche in materia;
 - promozione della contrattazione telematica tra gli operatori del comparto suinicolo, dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e dei prodotti DOP e IGP a lunga stagionatura, con la contestuale valorizzazione delle produzioni di qualità;
 - servizi per la realizzazione di un'iniziativa che favorisca l'accesso al credito delle Organizzazioni di produttori di olio di oliva e delle relative associazioni, in attuazione del protocollo di intesa firmato il 4 ottobre 2017 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e BMTI s.c.p.;



2. nell'ambito della collaborazione con il MiSE:

➤ fornitura di dati e analisi sulle dinamiche in atto nei mercati agroalimentari all'ingrosso, a supporto della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, a partire da dati e dalle informazioni provenienti dai Mercati all'ingrosso e dal Sistema camerale;

➤ gestione e diffusione dei prezzi e delle informazioni raccolte presso i mercati agroalimentari all'ingrosso.

3. per quanto attiene al punto 5) - Supporto all'attuazione della nuova normativa in materia di commissioni uniche nazionali, la società ha:

➤ elaborato settimanalmente i dati per l'analisi dei mercati in collaborazione con ISMEA (raccolta prezzi nazionali ed esteri e analisi dati);

➤ coordinato e presieduto le riunioni settimanali (predisposizione e invio dei verbali e dei listini, definizione del calendario, etc.);

➤ gestito l'accreditamento degli operatori e diffondere i risultati gestendo per conto del Mipaaf i siti internet www.cunsuini.it e www.cunconigli.it;

4. preso atto, infine, che, nell'ambito della promozione del modello camerale sui mercati internazionali, punto 6) delle linee strategiche 2019, la società si è proposta, tra l'altro, di:

➤ curare i rapporti con soggetti istituzionali nazionali ed internazionali (Ministero degli esteri, FAO, UNCTAD, CIHEAM, ecc.) e organismi associativi attivi nei rapporti con stakeholder esteri (Distretto della Pesca di Mazara del Vallo, Assocamerestero, ecc.) con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di BMTI e delle sue competenze, allo scopo di creare sinergie per promuovere la sperimentazione del Mercato Internazionale e le attività di trasferimento di competenze in materia sviluppo, monitoraggio e trasparenza dei mercati;

➤ gestire i contatti con le rappresentanze diplomatiche in Italia dei Paesi del Mediterraneo e dell'Europa dell'est per promuovere la realizzazione di collaborazioni anche per il trasferimento di competenze;

➤ monitorare i Programmi europei allo scopo di individuare possibili linee per il finanziamento delle attività di sviluppo di BMTI;



- f) il mantenimento della partecipazione risulta aderente al dettato normativo, sia del D.Lgs. 175/2016 che del D.Lgs. 219/2016, proprio per la gestione della Borsa Merci;
- g) il carattere di stretta necessità della partecipazione camerale nella compagine societaria è stato confermato anche dal Ministero dello Sviluppo Economici, nella nota prot. n. 217876 del 10/12/2014, inviata a tutti gli enti camerali;
- h) l'impegno economico da parte dell'Ente camerale, già ridottosi da € 19.190,00 nel 2012 e 2013 ad € 15.991,00, nel 2014, ad € 10.394,00, nel 2015, e ad € 9.545,00, nel 2016, ha subito un'ulteriore riduzione, ad € 7.996,00, dal 2017.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c. 2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per il mantenimento della stessa.

c. Tecnoservicecamere soc. cons. p.a. (percentuale di partecipazione 0,13%): la società, in virtù della sua natura strumentale, presta, ai soci, servizi di global service per gli immobili, in esenzione d'IVA. Presta, altresì, servizi di ingegneria e progettazione. Ad essa è affidato il servizio di pulizia della sede camerale nonché quello di progettazione e direzione lavori della ristrutturazione della sede camerale, completata nello scorso mese di marzo.

In particolare, la società svolge, per i soci, le seguenti attività:

- a) attività di assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b) attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;



c) in riferimento all'oggetto sociale l'attività di formazione ed informazione;

d) prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

– prestazione dei servizi necessari alla gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio immobiliare ed impiantistico (impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari e distribuzione acqua, elettrici, antenne, antincendio, sollevamento persone e cose, impianti tecnologici in generale); servizi di portineria con reception, segreteria, custodia e guardiana degli edifici; realizzazione e aggiornamento dell'anagrafe manutentiva delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici pertinenti; gestione e coordinamento delle imprese che operano nello stesso edificio o impianto; realizzazione, gestione e manutenzione impianti; assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro e in generale tutte le attività di consulenza indirizzate al risparmio energetico; consulenza e assistenza nell'applicazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di igiene, di medicina del lavoro attraverso medici competenti e di ogni altra disciplina attinente; predisposizione ed attuazione piani di manutenzione e, più in generale, di politiche manutentive; consulenza nell'ambito delle problematiche di gestione degli immobili e dei patrimoni immobiliari; censimenti immobiliari ed impiantistici; manutenzione di aree a verde; individuazione delle attività esercitate negli immobili e dei centri di costo pertinenti; resa di servizi in materia di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008; realizzazione e gestione di centri di telecontrollo e call center; fornitura e manutenzione di dotazioni hardware, software e trasmissione dati; attività di supporto per il funzionamento dell'Ente (es. consegna documenti, valori e posta, servizi di fotocopiatura e rilegatura, servizio di fattorino ecc.); gestione sale convegni e relative attrezzature tecniche; gestione servizi di catering per convegni o eventi di rappresentanza; servizi di facchinaggio; manutenzione dei mobili e degli arredi in genere; fornitura di servizi di autonoleggio con e senza autista; gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità; redazione e gestione del registro dei controlli periodici, di piani di evacuazione/emergenza e dei manuali d'uso e di manutenzione; attività di assistenza ed affiancamento ai servizi metrici delle Camere di Commercio sode nell'espletamento delle verifiche periodiche, redazione di periodici informativi e della carta dei servizi; raccolta, richiesta, rinnovo, produzione ecc. di tutti i



certificati e collaudi previsti dalle vigenti normative e rilasciati dagli enti preposti ai controlli relativi alla agibilità e sicurezza del fabbricato;

- fornitura di servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, sanificazione, in immobili, redigere e proporre piani pluriennali di intervento sia manutentivo sia di ristrutturazione, realizzare opere di ingegneria civile ed industriale nell'interesse dei soci, costruire edifici a qualsiasi scopo destinati;
- fornitura in noleggio di impianti, macchinari, attrezzature e macchine da ufficio;
- concessione in uso ai soci beni immateriali di proprietà della società;
- attività di assistenza dei soci relativi a processi di esternalizzazione, assistenza per l'utilizzo dell'energia negli ambienti di lavoro ed in generale tutte le attività di assistenza indirizzate al risparmio energetico;

i) nessun contributo consortile è riconosciuto alla società.

La partecipazione alla società è strettamente connessa alle finalità istituzionali dell'Ente previste dalla Legge 580/93, come recentemente modificata con il D. Lgs 219/2016, e risulta aderente alle disposizioni normative del D. Lgs 175/2016 in quanto produce beni o servizi strumentali all'Ente di cui all'art.4 c.2 lettera d) e soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art.20, per il mantenimento della stessa;

d. Ecocerved scarl: la partecipazione della Camera è indiretta per il tramite di Infocamere scpa, che detiene, nella società, il 37,80%.

La società ha ad oggetto, quali finalità consortili, le seguenti attività:

- a) progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle camere di commercio, delle loro unioni, associazioni, aziende, fondazioni o società partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre amministrazioni pubbliche per le quali il sistema camerale svolga funzioni delegate anche nella gestione di albi, elenchi e registri dedicati, ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali;
- b) la produzione, la distribuzione di dati relativi all'ambiente ed all'ecologia, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di software, di banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio;



c) la predisposizione e messa a disposizione delle procedure informatiche per il pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute ai soci consorziati nell'espletamento delle funzioni di cui al punto a) e b) provvedendo per loro conto all'incasso delle relative somme;

d) l'attività di formazione sulle problematiche ambientali ed ecologiche in generale, nonché, per l'utenza sui prodotti di cui al punto precedente e in particolare, ma in via non limitativa: lo studio, la classificazione, la progettazione di modelli atti a migliorare la gestione dell'ecosistema, l'individuazione sia di possibili riduzioni della produzione di rifiuti, sia delle ottimali modalità del loro smaltimento; l'analisi della possibilità di un migliore riutilizzo dei materiali di scarto, con re-immissione di questi nel ciclo produttivo o ai fini di un recupero energetico, anche con l'istituzione di appositi sistemi telematici di contrattazione;

e) in accordo con gli obiettivi di cui alle lettere precedenti, l'attivazione di servizi di ricerca scientifica e tecnologica comprensiva dell'acquisizione e vendita di brevetti, sia in Italia che all'estero, per la soluzione di problemi ecologici, la realizzazione di studi e ricerche di marketing nonché, per particolari casi di interesse, l'attivazione della fase di sperimentazione delle sopra menzionate ricerche scientifiche, tecnologiche, di marketing, anche su commissione ed in relazione ad accordi di programma con enti pubblici, o privati e per conto dell'unione europea e di altri organismi internazionali. La società non è oggetto di alcun intervento di razionalizzazione, in quanto strumentale alle finalità di Infocamere;

e. IConto srl: la partecipazione della Camera è indiretta per il tramite di Infocamere scpa, che detiene, nella società, il 100%. La società ha per oggetto sociale la prestazione dei servizi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2 lettera h-septies.1 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i. per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di commercio e di Infocamere s.c.p.a. Le attività della società sono effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dai soci, secondo le previsioni del presente statuto, in misura superiore alla soglia dell'80% del fatturato. La società può inoltre effettuare attività ulteriori rispetto ai compiti affidati dai soci, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.



La società può esercitare, nel rispetto della normativa vigente, tutte le attività connesse e strumentali. Restano in ogni caso escluse la raccolta di risparmio presso il pubblico e l'attività di rilascio di garanzie nonché ogni altra attività vietata dalla legge o subordinata a speciali autorizzazioni. I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*In house providing* in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e all'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Non è stata oggetto di interventi di razionalizzazione.

II.ii Altre società:

Per tutte le società sotto riportate, non vengono sostenuti, dall'Ente, oneri, se non quelli indiretti derivanti dagli oneri amministrativi di gestione della partecipata.

a) VeronaMercato SpA soc. cons. p. A. (percentuale di partecipazione 8,37%):

VeronaMercato spa scpa è una società consortile per azioni, costituita nel 1989, controllata dal Comune di Verona, a maggioranza pubblica, con la partecipazione di componenti private.

Ha realizzato il Centro Agroalimentare di Verona, ne è proprietaria e lo gestisce direttamente. Il Centro Agroalimentare è stato finanziato con la Legge Finanziaria n. 41/86. La normativa di riferimento, in campo nazionale, è la legge n. 125/59, che regola il commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, e, in campo regionale, la L.R. n. 20/'79 che ha generato il Regolamento del Mercato ortofrutticolo tuttora vigente. Quest'ultima norma definisce, all'articolo 1 c. 1, "Mercato all'ingrosso" "[...] il pubblico servizio che collega la produzione al consumo, assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia di commercializzazione ed igienico-sanitaria e contribuisce alla libera formazione dei prezzi delle merci". Inoltre, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della medesima legge, "I mercati all'ingrosso sono gestiti:

a) dai Comuni, mediante aziende speciali. Possono essere gestiti in economia dai Comuni soltanto i mercati di limitata importanza economica, nonché quelli aventi attività a carattere stagionale;



b) dai Consorzi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni (3);

c) da Consorzi, società o altri enti costituiti fra enti locali ed altri enti pubblici o di diritto pubblico e cooperative ed associazioni di produttori e di altri operatori di mercato ed enti di diritto privato, con la partecipazione maggioritaria degli enti pubblici".

Pertanto, la società si pone, come obiettivi Statutari:

- la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e agro-ittico-alimentari in genere nel miglior stato di freschezza, di conservazione e di condizioni igienico-sanitarie, in rapporto alle vigenti norme di legge;
- la massima diffusione delle informazioni con riferimento alle quantità di prodotto commercializzate e alle loro quotazioni;
- le condizioni per la formazione dei prezzi nel modo più equilibrato e più aderente alle componenti del costo;
- la valorizzazione e la qualificazione dei prodotti, con particolare riferimento all'ortofrutta locale;
- lo sviluppo del commercio verso i tradizionali canali esteri e i principali sbocchi dell'est europeo;
- l'organizzazione di nuovi e moderni servizi richiesti dalla moderna distribuzione.

Gli utili che derivano dalla gestione di Veronamercato possono essere distribuiti in percentuale non superiore al 5%, dovendo essere destinati, nella misura e con le modalità determinate dall'assemblea, al ripristino del fondo consortile e alla costituzione di una riserva straordinaria per ulteriori investimenti.

Trattandosi di pubblico servizio, la società rientra nel novero di quelle consentite, ai sensi dell'art. 4 c. 2 lettera a), in quanto, la giurisprudenza (cfr. Corte Costituzionale 272/2004) è d'accordo nell'affermare l'omogeneità della nozione di SIG/SIEG, di derivazione prettamente comunitaria, con quella autoctona di servizio pubblico, oltre a rispondere pienamente alle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre, anche tutti i requisiti dell'art. 20 sono soddisfatti, per cui il mantenimento non necessita di ulteriori misure di razionalizzazione.



b) T2i scarl (partecipazione camerale 21,875%): la partecipazione in T2i scarl deriva dal conferimento, nella stessa, dell'azienda speciale camerale Verona Innovazione, a far data dal 1° gennaio 2016.

L'azienda speciale è stata costituita con deliberazione della Giunta n. 8 del 12 gennaio 2001 e, con successiva deliberazione n. 322 del 3 ottobre 2001, alla stessa sono state affidate alcune funzioni istituzionali dell'Ente, quali:

- informazione, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative congressuali in genere, sulle problematiche emergenti;
- ricerca, per l'approfondimento dei temi dell'economia aziendale, della nuova imprenditoria, della qualità, dell'innovazione tecnologica, dell'ambiente;
- servizi, per l'incremento della produttività e per l'accrescimento della competitività in tutti i settori economici;
- promozione dell'imprenditorialità, attraverso attività di formazione e di aggiornamento degli imprenditori e dei loro collaboratori; di informazione – con particolare riguardo alle opportunità offerte dal quadro delle incentivazioni regionali, nazionali e comunitarie – di ricerca e la prestazione di servizi alle imprese;
- servizi ed interventi per lo sviluppo economico, attraverso la realizzazione di iniziative rivolte alla crescita dell'economia provinciale (promozione dell'associazionismo, della cooperazione e della formazione di sistemi a rete; sostegno alla cooperazione e all'integrazione tra aree; sviluppo dell'imprenditorialità e di nuove attività imprenditoriali; tutela dell'ambiente ecologico e socio economico);

In particolare, le funzioni sopra delineate, si sono estrinsecate in servizi dedicati e consolidati per:

- la diffusione della cultura del tirocinio per favorire momenti di alternanza scuola – lavoro e adeguati percorsi di socializzazione al lavoro in accordo coi fabbisogni delle imprese e a sostegno delle progettualità professionali dei singoli (Sportello Stage);
- il rafforzamento e la manutenzione delle competenze dei lavoratori (Sportello Corsi) anche con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza nei contesti di lavoro (Sportello Sicurezza);



- l'assistenza agli aspiranti imprenditori/trici e la promozione del lavoro autonomo, anche quale strumento di auto-impiego (Servizio Nuova Impresa);
- lo sviluppo delle competenze strategiche di imprenditori, responsabili e operatori d'impresa per promuovere sviluppo, innovazione ed efficaci modelli gestionali (Percorsi di Alta Formazione);
- la promozione delle opportunità offerte dalla Comunità Europea in materia di sviluppo locale e imprenditoriale (Servizio Europrogettazione).

La necessità, condivisa dall'intero sistema camerale e definita nella Legge di riordino, di razionalizzare le aziende speciali, al fine di rendere ancora possibile quella gestione caratterizzata da rapidità decisionale ed operativa, che è stata una dei motivi fondanti dell'istituzione delle aziende speciali camerali, ormai ridottasi a seguito dell'estensione, alle stesse, delle norme, anche di gestione del personale, applicabili alle Camere di Commercio, ha spinto verso una diversa connotazione del mondo delle "aziende speciali camerali", cosicché si è deciso l'avvio di un percorso di adesione ad una società consortile, denominata, appunto, T2i scarl.

Con deliberazione n. 48 del 23 febbraio 2015, infatti, la Giunta ha espresso parere favorevole al conferimento dell'azienda speciale "Verona Innovazione" nella società consortile a r.l. T2i, costituita dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo e nella quale sono già state conferite le aziende speciali dei due Enti camerali, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale, rinviando ad un successivo provvedimento la definitiva approvazione dell'operazione ed ha, pertanto, autorizzato l'avvio delle procedure preliminari necessarie al perfezionarsi dell'operazione, dando atto che, dalla data di iscrizione del relativo atto di aumento di capitale mediante conferimento d'azienda nel registro delle imprese, vi sarà la cessazione dell'azienda speciale e, conseguentemente, la decadenza degli organi amministrativi e di controllo dell'azienda stessa;

quindi, con deliberazione n. 304 dell'11 dicembre 2015, è stato definitivamente disposto il conferimento di Verona Innovazione in T2i scarl, alla quale, pertanto, la Camera di Commercio partecipa, in virtù di detto conferimento, con una percentuale del 21,875%;



la società consortile T2i scarl persegue finalità d'interesse pubblico e la sua istituzione s'inquadra nell'ambito dei fini istituzionali delle camere di commercio aderenti, segnatamente laddove si riscontra l'assenza o la non sufficienza di iniziative private. In particolare, essa ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca, prevalentemente di carattere applicativo, per quanto concerne i nuovi prodotti, processi o servizi; la promozione dello sviluppo e della diffusione dell'innovazione tecnologica e della crescita di una cultura d'impresa orientata all'innovazione; l'erogazione di servizi che rispondano a bisogni di ricerca, innovazione, qualità, sicurezza, tutela dell'ambiente e certificazione di imprese ed organizzazioni e lo svolgimento di attività di certificazione di prodotto e di attestazione della conformità in applicazione di direttive comunitarie in qualità di organismo notificato, anche attraverso la gestione di laboratori, centri di ricerca e sviluppo del prodotto; la progettazione e la realizzazione di attività di formazione e di aggiornamento connesse agli scopi della società e rivolte agli imprenditori, al personale delle imprese e ai giovani, diplomati e laureati; l'offerta di opportunità di inserimento e reinserimento professionale qualificante alle persone in cerca di occupazione, facilitando l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, anche attraverso le attività di stage, di incontro domanda-offerta e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità; la promozione della cultura per lo sviluppo di nuova impresa;

il conferimento dell'azienda speciale camerale nella società consortile ha consentito di realizzare economie di scala, che condurranno verso una progressiva riduzione, ed, in prospettiva, al superamento, del contributo dell'Ente, nonché di offrire, alle imprese della provincia, una più vasta gamma di servizi, oltre che di proseguire in una gestione più snella delle attività già delegate alla stessa azienda; infatti, dal 2016, alla società è stato versato, per la copertura degli oneri derivanti dalla prestazione di servizi istituzionali, l'importo di € 262.500,00, ben inferiore rispetto a quanto destinato all'azienda speciale.

Sebbene attraverso lo strumento societario, il conferimento, da parte delle Camere di Commercio di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo Delta Lagunare e di Verona, delle proprie aziende speciali in T2i, risponde alle esigenze ed alle finalità previste dall'art. 2 c. 5 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs. 219/2016, a mente del quale "Le



camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.”

c) Veronafiore Spa (percentuale di partecipazione 13,05%): Veronafiore spa, nasce dalla trasformazione, intervenuta il 1 febbraio 2017, dell’Ente Autonomo per le fiere di Verona, costituito nel 1997, in società per azioni a maggioranza pubblica con la partecipazione di componenti private.

La società svolge e sostiene ogni attività diretta all’organizzazione di manifestazioni fieristiche, prima fra tutte la fiera internazionale dell’agricoltura e della zootecnia, e di ogni altra iniziativa interessante i settori agricolo, alimentare, forestale, vitivinicolo, zootecnico, come pure altri settori della produzione e dei servizi nonché di promuovere e attuare in forma societaria e/o partecipativa con altri enti, società ed associazioni, iniziative, imprese e servizi collegati con tale attività;

trattandosi di società avente per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici, rientra nel novero di quelle consentite, ai sensi dell’art. 4 c. 7, del T.U. che prevede espressamente l’ammissibilità di tale fattispecie oltre a rispondere pienamente alle finalità istituzionali dell’Ente. Inoltre anche tutti i requisiti dell’art. 20 sono soddisfatti, per cui il mantenimento non necessita di ulteriori misure di razionalizzazione.

Nel Preventivo annuale 2021, per l’importanza rivestita dalla società per l’economia provinciale, sono state stanziare le somme per la partecipazione ad un eventuale aumento di capitale, che renda possibile, alla società, l’effettuazione di quegli investimenti necessari al mantenimento del ruolo di primissimo piano fra gli organismi fieristici, anche internazionali, oltre a consentirle di rimanere quel volano, anche turistico, che rappresenta per l’economia provinciale;



d) Aerogest srl (percentuale di partecipazione 39,05%): la società è nata in quanto la Camera di Commercio di Verona, la Provincia di Trento, la Provincia di Verona ed il Comune di Verona, soci pubblici detentori delle percentuali maggiori all'interno dell'aeroporto, hanno ritenuto di primaria importanza, per il rafforzamento della struttura patrimoniale e delle alleanze industriali dell'Aeroporto Catullo, promuovere la costituzione di una nuova società, al fine di assicurare una unitarietà di gestione tra i soci pubblici, indirizzi e sinergia operativa del sistema aeroportuale "Aeroporti del Garda" nel suo complesso e concretizzare gli obiettivi e le strategie di sviluppo dei rispettivi territori di riferimento. Pertanto, con deliberazione n. 132 del 13 maggio 2014, è stata deliberata la costituzione di Aerogest s.r.l., proprio al fine di consentire, nell'interesse della collettività rappresentata, la gestione unitaria, da parte dei maggiori soci pubblici, della partecipazione nella società Aeroporto Catullo Spa, anche alla luce dell'ingresso del socio privato, necessitato proprio dalla volontà di dare un ulteriore impulso al piano di risanamento del Catullo, al fine di renderne possibile un funzionamento più efficiente ed economicamente sostenibile dello stesso nel realizzare il servizio di interesse generale di cui è portatore.

Tuttavia, le stringenti disposizioni del TUSPP e in particolare i requisiti dell'art. 20, c. 2 lettere b) (numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti) e d) (fatturato medio del triennio inferiore a 500 mila euro), avevano fatto convergere l'Ente, con l'adozione del piano straordinario di razionalizzazione del 2017, sulla necessità di procedere allo scioglimento e messa in liquidazione della società, sebbene la stessa mantenesse la rispondenza alle finalità istituzionali dell'Ente, previste dall'art. 4 c. 1, e pur essendo il veicolo attraverso cui si realizza un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2), la gestione dell'aeroporto Valerio Catullo e, nonostante, fossero ancora pienamente valide le motivazioni che avevano indotto i soci pubblici di riferimento dell'Aeroporto Catullo alla sua costituzione.

Nel corso dell'anno 2018, tuttavia, sono intervenuti diversi fattori assai significativi, che hanno imposto una parziale riconsiderazione di quanto deliberato nel Piano di razionalizzazione straordinaria del 2017, avuto riguardo anche alla pronuncia della Corte dei conti, sezione regionale di controllo Emilia-Romagna, che con deliberazione n 4/2016/PAR ha evidenziato che l'ente pubblico può modificare il già approvato piano



operativo di razionalizzazione delle partecipazioni (all'epoca riferito a quella predisposta – nel 2016 - “ante riforma Madia”) a fronte di fatti sopravvenuti (nel caso specifico, a fronte di normativa regionale sopravvenuta che ha modificato le competenze dell'ente).

1 - Primo fatto sopravvenuto: la Provincia Autonoma di Trento, socia al 30,26% di Aerogest, ha motivatamente previsto nel proprio piano di razionalizzazione straordinaria 2017 il mantenimento della partecipazione in detta società. Conseguentemente, non ha partecipato all'assemblea convocata il 26 luglio 2018 per lo scioglimento e messa in liquidazione di Aerogest che, ai sensi dell'art. 25 dello statuto, può essere deliberato solo con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale e, nella successiva assemblea del 18 ottobre 2018, ha votato contro lo scioglimento e messa in liquidazione. Pertanto, la proposta di delibera di messa in liquidazione di Aerogest srl non fu approvata dall'assemblea della società. La Provincia Autonoma di Trento aveva, altresì, riaffermato la propria decisione di mantenimento rispondendo a specifico rilievo della struttura di monitoraggio del MEF.

Assai rilevante, ai fini del provvedimento assunto nel 2018, non fu soltanto il fatto del veto espresso dalla Provincia di Trento in sede assembleare ma, soprattutto, il percorso argomentativo attraverso il quale l'Ente motivò la propria decisione per cui non ritenne di deliberare la liquidazione di Aerogest. Nella comunicazione al MEF prot. n. 1/2018 del 13 agosto 2018, infatti, la Provincia di Trento sottolineava come la scelta si legittima in virtù di una espressa previsione di legge provinciale (art. 18, comma 3-bis 1 della legge provinciale n. 1 del 2005, come sostituito dall'art. 7, comma 1 della legge provinciale n. 19 del 2016,) che esclude espressamente le “società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie” dall'obbligo di razionalizzazione delle “società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”. Rilevante è che la scelta di mantenere la partecipazione si fonda altresì sulla previsione di una legge provinciale conforme ai presupposti fondamentali della normativa nazionale “per quanto riguarda la legalità sostanziale, la conformità alle finalità istituzionali, la compatibilità delle attività, la sostenibilità finanziaria e patrimoniale e la convenienza economica”. La



legge provinciale non è stata impugnata dallo Stato e, dunque, è da ritenersi effettivamente conforme ai principi fondamentali del d.lgs. n. 175 del 2016.

Quindi, la circostanza che la Provincia di Trento abbia deliberato il mantenimento di Aerogest srl e soprattutto l'argomentazione posta a base di tale scelta, secondo cui la misura (prevista dalla legge provinciale e adottata dalla Provincia) è in realtà conforme ai principi di legalità sostanziale del d.lgs. n. 175 del 2016 e che tale conformità è stata confermata dalla circostanza della mancata impugnazione da parte dello Stato di tale previsione di legge provinciale, rappresentano dei fatti sopravvenuti che appaiono assai significativi, sia in fatto che in diritto.

2 - Secondo fatto sopravvenuto: le pronunce della Corte dei conti del 2018 che non stigmatizzano scelte di mantenimento di società holding, a fronte di delibere di razionalizzazione che evidenziano come i dipendenti e il fatturato vadano riferiti al gruppo societario. A fronte della scelta di pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni in società holding che hanno deliberato il loro mantenimento (nonostante l'assenza di dipendenti e un fatturato medio inferiore a quello minimo previsto), vi sono pronunce della Corte dei conti che non contrastano tale scelta. Il riferimento è alla pronuncia della sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 126/2018/VSGO dell'8 novembre 2018, relativa alla società Rimini holding s.p.a il cui capitale sociale è detenuto al 100% dal Comune di Rimini, che ha evidenziato nella propria relazione sul piano di razionalizzazione di ritenere che le due criticità relative alla mancanza di dipendenti e di fatturato sono "da ricondursi alla natura di holding pura della partecipata e sono superate riferendo l'analisi all'intero gruppo societario (che conta 114 dipendenti e un fatturato medio di 27 milioni di euro nel triennio)": questo ragionamento non è stato direttamente contrastato dalla Corte dei conti nella sua relazione sul piano di razionalizzazione, e questo appare un fatto significativo.

Ancora, non rispetto ad una holding ma comunque con specifico riferimento ai livelli di dipendenti e di fatturato di una società con un oggetto sociale particolare, si osserva la medesima sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con deliberazione n. 67/2018/VSGO, del 13 marzo 2018, non ha espressamente censurato la relazione della Città metropolitana di Bologna, nella parte in cui manteneva la società GAL



dell'Appennino bolognese scarl, nonostante avesse 7 amministratori e 3 dipendenti e non raggiungesse i 500.000 euro di fatturato medio, sulla base della considerazione che, comunque, gli amministratori non percepiscono un compenso e il mancato rispetto del limite di fatturato è dovuto alla tipologia di attività svolta dal Gal di elargizione di contributi a fondo perduto. Aerogest ha un amministratore unico che non percepisce alcun compenso.

3- Terzo fatto sopravvenuto: gli atti di orientamento del MEF adottati nel 2018 sottolineano la necessità di una interpretazione non letterale, ma logico-sistematica e secondo la ratio delle disposizioni del testo unico sulle società partecipate. L'atto di orientamento della Struttura di monitoraggio del MEF del 15 febbraio 2018, al di là dello specifico caso, afferma in modo chiaro come le disposizioni del testo unico delle partecipate debbano essere oggetto di una interpretazione che non sia solo letterale, ma anche logico-sistematica e alla luce della ratio sottesa alla riforma. In altre parole, la struttura di orientamento del MEF ha mostrato piena consapevolezza della circostanza che le disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016 vadano lette, come previsto espressamente dall'art. 1 comma 2, avendo come riferimento i principi di "efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche" nonché di "razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica", nonché il principio supremo della strumentalità delle partecipazioni azionarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente pubblico. Tali principi guida possono utilmente essere applicati anche nell'interpretazione dell'art. 20, comma 2, per evitare che un'applicazione letterale delle norme porti a risultati contrastanti con i principi sopra indicati.

4 - Quarto fatto sopravvenuto: alcune pronunce della Corte dei conti, del 2018, di cui sotto, che valorizzano l'esercizio della discrezionalità in concreto e dell'obbligo di motivazione in sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie. La necessità di una interpretazione secondo la ratio e i principi generali del d.lgs. n. 175 del 2016 è sottolineata anche dalla circostanza che il testo unico partecipate attribuisce le scelte fondamentali in materia alla discrezionalità delle pubbliche amministrazioni socie. Fin dalla scelta in tema di costituzione di società partecipate (art. 5) il testo unico mira a valorizzare, insieme, la discrezionalità dell'amministrazione e un onere motivazionale adeguato. La discrezionalità o l'obbligo di motivazione



adeguata sono centrali anche nella fase della razionalizzazione delle partecipazioni esistenti. La Corte dei conti ha evidenziato come proprio sotto questo profilo centrale l'articolo 20 del d. lgs. n. 175 del 2016 si differenzia nettamente rispetto alla precedente normativa sulla razionalizzazione delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 611 del 2014). In particolare, secondo la Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n. 39/2018/VSG del 23 marzo 2018, rispetto alla disciplina dettata dalla legge n. 190 del 2014, il d.lgs. n. 175 del 2016 "conferisce alle amministrazioni pubbliche più ampi margini di discrezionalità nell'individuazione delle misure di razionalizzazione; mentre nel precedente quadro normativo il legislatore associava ai singoli fattori di criticità la specifica misura da adottare, l'art. 24 del testo unico, in una prospettiva di responsabilizzazione del socio pubblico rimette alla discrezionalità di quest'ultimo la decisione in merito alla selezione, tra gli interventi di razionalizzazione disponibili (alienazione, razionalizzazione, fusione, liquidazione o mantenimento), di quello più coerente ed efficace a risolvere le specifiche criticità emerse in sede di ricognizione". Dunque, viene posta al centro del sistema la discrezionalità dell'ente, evidenziandosi come l'intervento di razionalizzazione deve essere "efficace" in concreto a risolvere "specifiche criticità". E tutti questi elementi devono essere oggetto di una motivazione "in concreto": se la misura deve essere efficace "in concreto", significa che, a monte, vi deve essere una criticità "in concreto"; non, dunque, una criticità meramente astratta, in relazione ad un dato normativo generale e astratto, ma una criticità "in concreto". Ancora, la valorizzazione della discrezionalità dell'ente in relazione al caso concreto è sottolineata anche dalla Corte dei conti, sezione regionale della Lombardia, deliberazione n. 199/2018/VSG del 2 luglio 2018, ove si rimarca che accanto alle misure di fusione, soppressione, liquidazione o cessioni, sono ammissibili anche misure di "differente razionalizzazione" che implicano quindi il mantenimento della società evidenziandosi come "il processo di razionalizzazione rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni". Dunque, la misura di razionalizzazione deve essere oggetto di motivazione in concreto e deve essere motivata anche in relazione a tutte le alternative possibili, sempre in concreto.



Sulla base delle indicazioni ricavabili dalle pronunce della Corte dei conti sopra riportate si può affermare la necessità, nel contesto del piano di razionalizzazione periodica, di:

rispettare la ratio del legislatore;

valorizzare la discrezionalità dell'amministrazione;

motivare in concreto la criticità riscontrata e l'efficacia delle misure adottate per risolverla;

motivare le proprie scelte in relazione alle alternative.

Operando secondo queste indicazioni, nel piano approvato lo scorso esercizio, si era giunti, naturalmente, alla conclusione che:

la valutazione sulla criticità o meno di Aerogest srl non è sottratta alla ratio sottesa all'intero d.lgs. n. 175 del 2016, non è sottratta alla discrezionalità dell'amministrazione e alla necessità di una motivazione adeguata e "in concreto";

se Aerogest non presenta criticità "in concreto", essa può essere oggetto di razionalizzazione anche attraverso una azione di mantenimento;

se anche fosse riscontrata, in concreto, una criticità (ma così non è come di seguito evidenziato) e, dunque, ci fosse un obbligo di razionalizzazione mediante misure diverse dal mero mantenimento, questa non implicherebbe necessariamente la messa in liquidazione, ma ben potrebbe realizzarsi attraverso altri strumenti compatibili con l'azione di mantenimento.

Al di là delle ipotesi di mancata ricognizione e di mancata alienazione delle partecipazioni fuori dal perimetro consentito, per tutte le altre ipotesi previste dall'articolo 20, comma 2, del TU, le misure adottabili sono rimesse alla discrezionalità dell'Amministrazione e, tra di esse, compare accanto alle altre, la mera razionalizzazione mediante mantenimento della società.

Nell'art. 20 comma 1, del TU, il concetto di razionalizzazione è un concetto autonomo rispetto sia alla fusione sia alla soppressione sia alla messa in liquidazione o cessione: è un concetto giuridico indeterminato e, dunque, rimesso alla amplissima discrezionalità dell'Amministrazione, sindacabile solo in caso di irragionevolezza manifesta.

5 - Quinto fatto sopravvenuto: l'analisi giuridica svolta dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona nel proprio parere del 10 dicembre 2018, reso alla



Provincia di Verona, che evidenzia come diversi elementi del d. lgs. n. 175 del 2016 possano e debbano essere interpretati nel senso che una società come Aerogest srl non sia oggetto dell'obbligo di liquidazione. Tale analisi giuridica ha evidenziato la necessità di interpretare tutte le norme del d.lgs. n. 175 del 2016 secondo il criterio di interpretazione logico-sistematico, anche al fine di evitare che una interpretazione letterale porti a risultati illogici e contrastanti con la ratio della riforma. Nel parere si evidenzia, anzitutto, come l'art. 4 del d.lgs. n. 175 del 2016, tra le società a partecipazione pubblica espressamente ammesse, include – seppure con riferimento ad una fattispecie specifica (società di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o allo svolgimento delle loro funzioni) - le “società che hanno come oggetto sociale esclusivo le gestione delle partecipazioni societarie di enti locali”. Questo dato appare estremamente significativo, anche ai fini dell'interpretazione ed applicazione dell'art. 20 sulla razionalizzazione. Infatti le società che hanno come “oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie” sono le cosiddette holding pure le quali – proprio per l'esclusività di un oggetto sociale siffatto - fisiologicamente possono non avere dipendenti, avere un fatturato in sé bassissimo e – entro certi limiti predeterminati in un piano industriale – anche avere un bilancio con una lieve ma costante perdita annuale. Il legislatore, nel momento in cui espressamente legittima nell'art. 4 questa tipologia di società, non può contemporaneamente prevedere che esse debbano essere, sempre e necessariamente, poste in liquidazione. E ciò anche nel caso in cui avessero più amministratori che dipendenti o non avessero un fatturato significativo. Ciò, soprattutto, nel caso in cui l'amministratore sia uno e i dipendenti nessuno, e ancor più se l'amministratore unico ricopre tale carica a titolo gratuito, come in Aerogest. Questo argomento è estremamente rilevante nella richiamata logica di applicazione dei principi di “efficace gestione delle partecipazioni pubbliche” e di “razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica”.

L'analisi ha altresì evidenziato un secondo argomento interpretativo assai significativo a favore della decisione assunta, lo scorso esercizio, di mantenimento di Aerogest srl, che pure appare pienamente coerente con i principi e criteri appena enunciati. L'oggetto sociale della società Aerogest srl prevede che la stessa svolga “l'attività di gestione della partecipazione nella società Aereoporto di Catullo S.p.A. al fine di



orientarne gli obiettivi e le strategie (...)” (art. 2 Statuto Aerogest). Proprio la precisazione della finalità per la quale la partecipazione è detenuta è assai significativa: essa è volta a realizzare una forma di organizzazione dell’esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte degli enti pubblici soci di Aerogest srl su Aeroporto Catullo SpA. Aerogest è qualificabile dunque come holding pura, ossia come una società che giustifica la sua esistenza (sul piano giuridico ed economico) nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento di Aeroporto Catullo SpA (e non in altre attività operative).

In generale, le partecipazioni societarie detenute da una holding sono formalmente autonome sul piano giuridico, ma in realtà rispondono ad un unitario programma organizzativo al cui vertice si pone la società holding: quest’ultima quindi, seppur in via mediata e indiretta, attua il proprio oggetto sociale indirizzando l’attività delle società “dirette e coordinate” che svolgono l’attività operativa.

Dal punto di vista sistematico, limitatamente alla disamina dei limiti quantitativi previsti dall'articolo 20, appare quindi funzionale fare riferimento alla posizione di Aerogest in diretto collegamento a quella di Aeroporto Catullo, essendo la prima funzionale al governo del capitale pubblico in Aeroporto Catullo SpA. potendo e dovendo utilmente operarsi – per le finalità di cui all'articolo 20 - una valutazione unitaria e complessiva rispetto alle condizioni ivi previste, ai fini della eventuale razionalizzazione della partecipazione.

La specifica valutazione di cui all'articolo 20, per le finalità dallo stesso sottese, viene riferita al “gruppo” e non alla singola società Aerogest in quanto quest’ultima non è una società monade, ma piuttosto è il “medio giuridico” per esercitare congiuntamente (ossia unitariamente) la direzione e il coordinamento da parte dei soci pubblici di riferimento dell'Aeroporto Catullo, rappresentando una posizione unitaria degli stessi nel capitale di Aeroporto Catullo SpA, che risponde ai limiti quantitativi previsti dalla citata norma. A maggior ragione nel momento in cui si prospetta l'utilità di ridefinire i contenuti del patto parasociale in essere con il socio privato di riferimento.

Aerogest, – a fronte di un costo annuo contenuto e previsto sin dalla sua costituzione – ha un’importante funzione sul piano della trasparenza e dell’efficienza dell’azione



amministrativa. In assenza di detta società, il coordinamento dei soci pubblici di Aerogest in vista dell'esercizio del potere congiunto di direzione e coordinamento in Aeroporto Catullo, sarebbe inevitabilmente affidato a patti parasociali che, come noto, sono soggetti ad una minor trasparenza rispetto al contratto di società e talvolta generano una situazione di minore efficacia ed efficienza nella gestione della partecipazione.

6 - Sesto fatto sopravvenuto: coordinamento tra tutti i soci di Aerogest srl, secondo le indicazioni di cui alle Linee guida del Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti che invitano espressamente le Amministrazioni pubbliche che controllano società operative tramite holding a utilizzare le opportune modalità di coordinamento per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure da adottare in sede di ricognizione e razionalizzazione. In proposito, sia prima che dopo la formalizzazione assembleare del diniego della Provincia di Trento allo scioglimento e alla messa in liquidazione, i soci si sono confrontati tra di loro confermando la validità dello strumento statutario della decisione assembleare con maggioranza qualificata per l'adozione delle scelte fondamentali di gestione societaria e hanno sostanzialmente condiviso che - nel medio periodo - anche in relazione alla ridefinizione del patto di sindacato con il socio privato, Aerogest srl sia strumento funzionale e quindi necessario per l'esercizio congiunto della direzione e del coordinamento della partecipazione in Aeroporto Catullo nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114 della Costituzione e dell'articolo 3 del testo unico degli enti locali.

Da ultimo, ma non senza rilevanza ai fini della valutazione di misure alternative per la razionalizzazione, si era evidenziato come, il punto 25 dello statuto societario di Aerogest, prevedesse che lo stesso possa essere modificato con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del 75 % del capitale sociale e prevede (punto 10) che le quote sociali non sono trasferibili per cinque anni a partire dalla data di costituzione e che, date le particolari finalità per le quali la società è stata costituita, le quote potranno essere detenute solo da soggetti qualificati come Amministrazioni Pubbliche come descritte all'art.1 c.2 del T.U. Pubblico Impiego (D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche).



Coerentemente con le conclusioni raggiunte nello scorso esercizio, nel predisporre il piano di razionalizzazione al 31.12.2019, a prescindere dalla rinnovata condivisione del “sistema Verona” (allargato alla limitrofa Provincia autonoma di Trento) per una unitaria gestione della complessiva partecipazione in Catullo, è evidente come lo statuto societario renda sostanzialmente non utilmente percorribili – al momento – soluzioni alternative di eventuale dismissione della partecipazione, senza il pieno assenso da parte di tutti i soci.

Tuttavia, la pandemia del 2020 ha condotto con sé un peggioramento delle prospettive reddituali della società di gestione dell’Aeroporto Valerio Catullo, considerato che, è stato previsto, per le gestioni aeroportuali, un calo di fatturato, nel 2020, fra il 47% ed il 57%, mentre la ripresa del traffico aereo è attesa solo intorno al 2024-2025, il che ha condotto verso la necessità di svalutare la partecipazione della Catullo SpA, così da determinare una perdita per Aerogest, tale da indurre l’amministratore unico, in fase di predisposizione del Bilancio al 30/06/2020, per ciò che attiene al principio della continuità aziendale, ad identificare significative incertezze in merito alla capacità, per la società, di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro e relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, e a proporre, pertanto, all’Assemblea dei soci, la messa in liquidazione della società medesima. Possibilità che si concretizzerà in un periodo successivo all’arco temporale oggetto di analisi nel presente provvedimento.

III. Società, dirette ed indirette, oggetto di razionalizzazione:

f. Digicamere scarl: la partecipazione della Camera è indiretta per il tramite di Infocamere scpa, che detiene, nella società, il 13%. La società è controllata dalla CCIAA Milano, Monza, Brianza e Lodi e ne sono socie anche le altre Camere di Commercio della Lombardia. Nel corso del 2018, è emersa la volontà, da parte di tutti i soci, con eccezione di Infocamere scpa, di recedere dalla società stessa, cosicché è stato avviato un iter, che ha consentito ad Infocamere di diventare socio unico di Digicamere, tramite incorporazione in Infocamere medesima, ai sensi dell’art. 2505 c.c., senza che risultassero alterati gli assetti proprietari di Infocamere. La fusione per incorporazione è diventata operativa dal 1° gennaio 2020.



IV. Autostrada del Brennero SpA (percentuale di partecipazione 1,70%):

con deliberazione di Giunta n. 71 del 23 gennaio 1959, l'Ente camerale ha deciso di aderire alla costituzione della società per la gestione del tratto autostradale Brennero-Modena, che attraversa il territorio veronese e che corre nei pressi del capoluogo;

l'Autostrada, nel corso dell'Assemblea del 17 dicembre 2014, ha analizzato tutte le aggregazioni possibili della concessione di Autobrennero con le concessioni relative alle nuove iniziative che fanno capo a società ed ATI di cui Autobrennero detiene la maggioranza e in virtù dei risultati, anche economico-finanziari, di tali simulazioni, la società ha approvato l'aggregazione delle Concessioni relative ad Autobrennero S.p.A. e Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ed ha condiviso gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione alla controllata Autostrada regionale Cispadana S.p.A. ed ai soci dell'A.T.I. Ferrara-Porto Garibaldi di elaborare e presentare, al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 5 della L. 164/2014, analoga proposta di aggregazione, operazioni che vedranno ridursi il numero di società indirettamente controllate dalla Camera di Commercio;

nel mese di gennaio 2016, è stato siglato un accordo di collaborazione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Trentino Alto Adige, le Province Autonome di Trento e Bolzano e le altre amministrazioni territoriali e locali contraenti – Provincia di Verona, Provincia di Mantova, Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Bolzano, Comune di Trento, Comune di Verona, Comune di Mantova, Camera di Commercio di Bolzano, Camera di Commercio di Trento, Camera di Commercio di Verona, Camera di Commercio di Mantova;

a seguito della formalizzazione dell'accordo di cui al punto precedente, si è avviato l'iter che consentirà di fare assumere, alla compagine societaria, una connotazione interamente pubblica;

in particolare, nel mese di dicembre del 2016, i soci hanno impartito, al CdA della società, le seguenti Linee di indirizzo:

“(i) “va confermato che nel proseguire la sua attività negli ambiti qui considerati il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi alla concezione basilare che addivenire alla firma del contratto di concessione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei



Trasporti e Autostrada del Brennero S.p.A. interamente partecipata dalle Amministrazioni pubbliche socie è l'obiettivo principale cui deve tendere";

(ii) il Consiglio di Amministrazione dovrà produrre un piano economico finanziario che recepisca un "piano di investimenti", sul periodo concessorio di 30 anni per un importo complessivo presumibile di Euro 3 miliardi";

(iii) "per quanto riguarda il finanziamento trasversale dell'opera ferroviaria Brennero - Verona, il Consiglio di Amministrazione dovrà in continuità con quanto effettuato nel Bilancio d'esercizio 2015 e secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa, prevedere anche per il 2016 ed eventualmente per gli esercizi successivi, analogo finanziamento dell'opera ferroviaria del corridoio del Brennero di Euro 34,5 milioni annui, secondo le modalità previste dall'art. 55, c. 13 della legge 27.12.1997 n. 449";

pertanto, ottemperando a quanto deliberato dai soci, il CdA della società, nella seduta del 24 febbraio 2017, ha deliberato di:

"(i) "approvare il Piano degli investimenti infrastrutturali preliminare, come descritto nella presente relazione, nell'importo totale di Euro 3.102.195.206,74, comprensivo sia degli interventi infrastrutturali, che degli interventi di miglioramento della viabilità ordinaria funzionali all'asse autostradale individuati con le modalità precedentemente illustrate";

(ii) "approvare le assunzioni poste a base dello studio traffico e la politica tariffaria che prevede anche l'applicazione della direttiva Eurovignette con un'ipotesi di incremento tariffario per i soli veicoli pesanti differenziato tra la tratta di montagna e quella di pianura";

(iii) "approvare le assunzioni preliminari, ad oggi definite, del Piano Economico Finanziario come dettagliate nella presente relazione";

(iv) "dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, di inoltrare formalmente al Concedente sia il Piano investimenti, che lo studio traffico, nonché l'ipotesi di tariffa";

(v) "di dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente, per quanto di competenza della Società, di proseguire nelle attività finalizzate all'attuazione del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, concordando con il Concedente gli aspetti



convenzionali, cosicché si possa addivenire alla sottoscrizione del contratto di Concessione e alla conseguente efficacia della stessa";

(vi) "di dare mandato all'Amministratore Delegato d'intesa con il Presidente di informare il Consiglio di Amministrazione sull'avanzamento di tali attività per le conseguenti deliberazioni finali, sia in relazione a tutti i principali valori economico finanziari del PEF, che tutte le altre attività, quali la valutazione della Società e l'acquisto delle quote dei Soci privati, lo Statuto, l'esercizio del controllo analogo, la Convenzione";

quindi, in data 28 marzo 2017, la Società ha trasmesso al Concedente una comunicazione attestante tutte le attività poste in essere al fine di promuovere un celere sviluppo dell'iter necessario per addivenire alla formalizzazione ed all'efficacia del futuro atto convenzionale cosicché, in data 29 marzo 2017, la Regione Trentino Alto Adige ha trasmesso bozza del nuovo Statuto di Autostrada del Brennero e della Convenzione sul controllo analogo congiunto, come condiviso con tutti i Soci pubblici di Autostrada del Brennero S.p.A.;

quindi, nel corso dell'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero, tenutasi il 16 novembre 2017, l'Amministratore Delegato della società ha evidenziato come, nei mesi antecedenti, fosse emersa, a più livelli, la necessità di uno strumento normativo atto a definire le modalità di affidamento *In house* della concessione, esigenza che ha trovato espressione nella legge 172 del 4 dicembre 2017, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, all'art. 13 bis "Disposizioni in materia di concessioni autostradali", modificato da ultimo con l'art. 1, comma 1165 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

in particolare, la norma di cui al punto precedente ha disposto che "1. Per il perseguimento delle finalità di cui ai protocolli di intesa stipulati in data 14 gennaio 2016, rispettivamente, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo unitamente a tutte le amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del Corridoio scandinavo mediterraneo e sottoscrittrici del predetto protocollo e tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto interessate allo sviluppo del Corridoio mediterraneo, tesi



a promuovere la cooperazione istituzionale per lo sviluppo dei medesimi Corridoi, il coordinamento delle infrastrutture autostradali A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Pordenone e raccordo Villesse-Gorizia è assicurato come segue:

le funzioni di concedente sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le regioni e gli enti locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società In house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;

le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti.

2. Entro trenta giorni dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, la Società Autobrennero Spa provvede a versare all'entrata del bilancio dello Stato le risorse accantonate in regime di esenzione fiscale fino alla predetta data nel fondo di cui all'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che sono riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e trasferite alla società Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa, senza alcuna compensazione a carico del subentrante. Le ulteriori quote annuali da accantonare ai sensi del medesimo articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997 sono versate dal concessionario dell'infrastruttura A22 Brennero-Modena con le modalità di cui al periodo precedente entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio dell'anno di riferimento. Le risorse versate ai sensi del presente comma sono utilizzate per le finalità di cui al citato articolo 55, comma 13, della legge n. 449 del 1997, nell'ambito del contratto di programma - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la RFI Spa.

3. A partire dalla data dell'affidamento di cui al comma 4, il concessionario subentrante dell'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena versa all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 15 novembre di ciascun anno, l'importo di 160 milioni di euro per



l'anno 2018 e di 70 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024 e comunque fino a concorrenza del valore di concessione, che non potrà essere complessivamente inferiore a 580 milioni di euro. Nella determinazione del valore di concessione, di cui al periodo precedente, sono in ogni caso considerate le somme già erogate dallo Stato per la realizzazione dell'infrastruttura.

4. Gli atti convenzionali di concessione sono stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con i concessionari autostradali delle infrastrutture di cui al comma 1, dopo l'approvazione del CIPE, previo parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione e comunque, con riferimento all'infrastruttura autostradale A22 Brennero-Modena, entro il 30 settembre 2018. I medesimi concessionari mantengono tutti gli obblighi previsti a legislazione vigente.

5. All'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il terzo e il quarto periodo sono soppressi.”.

Pertanto, per quanto al punto precedente, il concessionario è stato formalmente individuato nelle Pubbliche amministrazioni firmatarie del protocollo d'intesa, che si dovranno avvalere, per il perseguimento delle finalità individuate dalla norma, di una società In house, appositamente costituita o derivante dalla liquidazione delle quote di partecipazione di soci privati in Autostrada del Brennero S.p.A., da considerarsi, in quanto tale, “emanazione delle medesime Pubbliche Amministrazioni”;

quindi, in data 24 gennaio 2018, il Concedente ha richiesto all'ART di esprimersi sullo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 37, comma 2 lett. g), del decreto-legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;

l'ART, con Delibera n. 2/2018 del 25 gennaio 2018, ha avviato un procedimento volto a definire il sistema tariffario da inserire nella nuova Convenzione fissando come termine di conclusione del procedimento medesimo il 30 giugno 2018;

in data 8 febbraio 2018 la Provincia di Mantova, in qualità di socio pubblico di Autostrada del Brennero S.p.A., che a suo tempo non ha sottoscritto il Protocollo, ha richiesto di firmare all'attualità il suddetto Protocollo di intesa;

l'Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. 12111 del 13 aprile 2018 ha richiesto un parere al Consiglio di Stato in merito:



1. alla legittimità di stipulare la Convenzione di concessione in attuazione di quanto disposto dall'articolo 13-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 e ss.mm.ii., dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, in qualità di concedente, con gli enti territoriali ovvero con gli stessi costituiti in un Consorzio ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
 2. alla compatibilità con la normativa comunitaria di riferimento dell'affidamento diretto pubblico-pubblico cioè Stato-Enti territoriali delle concessioni autostradali oggetto dei protocolli d'intesa disponendo la norma una fattispecie di collaborazione fra amministrazioni pubbliche che condividono gli stessi interessi (Stato, regioni, enti locali) per l'attuazione di due importanti opere europee e la cui collaborazione si realizza attraverso lo strumento della concessione;
 3. all'applicazione o meno di quanto disposto dall'art. 192 del Decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, e ss.mm.ii., nel caso in cui il Consorzio Concessionario intenda avvalersi della facoltà – prevista dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, successivamente modificato dall'art. 1, comma 1165 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 – di costituire una propria società In house, senza la partecipazione di soggetti privati, quale società strumentale del medesimo Consorzio per la gestione della Convenzione;
- il Consiglio di Stato, con nota del 26 giugno 2018, ha trasmesso il richiesto parere n. 1645/2018;
- l'ART (Autorità di regolazione dei trasporti), con Delibera n. 63/2018 del 27 giugno 2018, ha prorogato al 03 agosto 2018 il termine di conclusione del procedimento, avviato con la Delibera 2/2018;
- l'ART, con Delibera n. 73 del 18 luglio 2018, ha approvato il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del price cap e con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;
- l'Avvocatura Generale dello Stato con parere n. 522715 del 12 ottobre 2018 ha ritenuto ammissibile la richiesta formulata dalla Provincia di Mantova in merito alla sottoscrizione del Protocollo di intesa;



il contenuto dell'Accordo di Cooperazione è stato sottoposto, con nota n. 38514 del 13 novembre 2018, per le valutazioni di competenza alla DG GROW della Commissione Europea;

la DG GROW della Commissione Europea, con nota n. 6559656 del 20 novembre 2018, ha trasmesso il richiesto parere;

l'ART, con Delibera n. 10/2018 del 22 novembre 2018, ha rilasciato il proprio parere sull'Accordo di Cooperazione, ai sensi dell'art. 13-bis, comma 4, del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148 e ss.mm.ii.;

il CIPE, visto il parere NARS n. 6 del 26 novembre 2018, con Delibera del 29 novembre 2018, ha approvato con prescrizioni e osservazioni l'Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 13-bis, comma 4, del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148 e ss.mm.ii.;

quindi, nel corso dell'Assemblea dei Soci di Autostrada del Brennero Spa tenutasi il 14 dicembre 2018, i soci hanno esaminato lo schema di Accordo di Cooperazione, relativo all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero-Modena per il periodo 2019÷2048, trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come approvato, con prescrizioni e osservazioni, dal CIPE in data 28 novembre 2018, nel quale risultano recepite le prescrizioni dell'ART e del NARS (Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità), ma non quelle formulate dalla Regione Trentino Alto Adige anche nell'interesse degli altri enti; in particolare, con la delibera n. 68 del 28 novembre, il CIPE ha, tra l'altro, invitato, il MIT:

- a recepire e integrare, all'interno dello schema di Accordo di cooperazione, in sede di sottoscrizione, le prescrizioni e raccomandazioni formulate nel parere n. 10 del 22 novembre 2018 dell'ART e del parere n. 6 del NARS;
- ad assicurare che, ad esito della esatta quantificazione del valore di subentro, alla data della nuova stipula, al netto dei benefici registrati per il protrarsi della gestione della concessione oltre la scadenza del 30 aprile 2014, tale valore, ove a debito del concessionario, sia versato all'entrata del bilancio dello Stato in quanto spettante al concedente;
- in assenza di un quadro regolatorio complessivo che tenga conto anche del nuovo sistema tariffario di ART, l'Accordo e i relativi allegati, modificati in relazione alle



prescrizioni, saranno nuovamente sottoposti al Comitato per la verifica delle condizioni di equilibrio economico finanziario che devono sussistere al momento dell'affidamento della concessione e permanere nel corso della gestione;

come rilevato anche dal NARS, l'attuazione del sistema tariffario previsto dall'ART determinerà una considerevole riduzione della redditività della concessione, che comporterà una cospicua perdita di valore per gli enti locali soci, che disporranno di minore risorse da reinvestire nei territori di riferimento, alla quale va ad aggiungersi l'incertezza in merito alla possibilità di effettuare i rilevanti investimenti previsti nel Piano economico-finanziario, in quanto, l'attuazione degli investimenti, non sarà definita nell'atto concessorio e nel correlato Piano economico-finanziario, bensì rimessa alla duplice valutazione del concedente e del Comitato di indirizzo e coordinamento, con evidente incertezza sui valori e sull'equilibrio del Piano stesso; pertanto, in data 25 gennaio 2019, Autostrada del Brennero S.p.A. ha depositato il ricorso presso il Tar del Lazio per l'annullamento della citata delibera del CIPE n. 68/2018 del 28 novembre 2018, recante "Approvazione dello schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero – Modena";

in data 5 marzo 2019, il MIT ha, quindi, trasmesso alla Regione Trentino Alto Adige-Sudtirolo una nuova bozza di accordo in cui è previsto che le amministrazioni pubbliche territoriali, sottoscrittrici del Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2016, si avvalgano di Autostrada del Brennero S.p.A. come concessionario, invitando, nel contempo, con la medesima comunicazione, la Regione a trasmettere, entro il giorno 11 marzo, il nuovo Piano Finanziario Regolatorio e il Piano Economico Finanziario;

in data 11 marzo, la Regione Trentino Alto Adige-Sudtirolo ha trasmesso la nuova versione del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, contenenti gli investimenti concordati;

in data 13 marzo, la medesima Regione ha trasmesso al Concedente MIT, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al CIPE e alle altre Amministrazioni pubbliche territoriali una nuova versione dell'Accordo, riportante le modifiche ritenute necessarie al fine di addivenire ad una conclusione dell'anzidetto iter procedimentale, individuando, anche in tale ultima bozza dell'Accordo, Autostrada del Brennero S.p.A. come futuro Concessionario;



alla data odierna, non è stata ancora raggiunta una soluzione condivisa in merito all'iter per l'affidamento della Concessione.

L'Ente non sostiene costi diretti legati a tale partecipata, in quanto non viene corrisposto nessun contributo o quota associativa annuale. Conseguisce inoltre dividendi derivanti dalla gestione che ammontano ad € 469.170 (relativi al Bilancio 2011), € 495.235 (relativi al Bilancio 2012), € 521.300 (relativi al Bilancio 2013), € 560.397,50 (relativi al Bilancio 2014), € 560.397,50 (relativi al bilancio 2015), € 560.397,50 (relativi al bilancio 2016), € 605.636,00 (relativi all'esercizio 2017) € 1.105.944,00 (relativi all'esercizio 2018 – dividendo straordinario) e € 605.636 (relativi al 2019).

Per quanto sopra evidenziato, il mantenimento della società soddisfa i requisiti di attività strettamente connessa con le finalità istituzionali dell'Ente (L.580/93 modificata dal D.L.219/2016) e rientra tra quelle consentite ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.Lgs 175/2016, in quanto produce un servizio di interesse generale, qual è la gestione delle reti autostradali. Soddisfa altresì tutti i requisiti di cui all'art. 20, per cui non necessita di interventi di razionalizzazione.

Tuttavia, alla luce delle modifiche di natura giuridica che interesseranno la società, la quale, per poter mantenere il proprio status di concessionario, deve trasformarsi in *In House* totalmente partecipata dagli attuali enti pubblici soci, vista anche l'esiguità della quota di partecipazione della Camera, considerato, tra l'altro, che la nuova veste giuridica risulterà inconciliabile con l'erogazione di dividendi e che, ad oggi, il valore della società stessa risulta elevato, l'Ente potrebbe valutare la possibilità di vendita della propria quota, al fine di poter liberare risorse che potrebbero essere investite in altre realtà societarie, come Veronafiore SpA, di maggiore importanza per l'economia della provincia scaligera.

1 RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE– CF: 08618091006

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	08618091006
Denominazione	RETECAMERE SCARL IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP *	00187
Indirizzo *	P.ZA SALLUSTIO, 21
Telefono *	
FAX *	
Email *	DIREZIONE@RETECAMERE.LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	S.94.99.0 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	-3.233	-6.392	-10.199

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi		n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio			35.948

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,091%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Infocamere Scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	2,30

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	la procedura di liquidazione è ancora in corso, per la necessità di risoluzione delle problematiche connesse all'insufficienza dell'attivo, per far fronte alle passività, ed al rifiuto dei soci, in ottemperanza alle norme di legge (D.L. 78/2010, prima, e D. Lgs. 175/2016, poi) di effettuare versamenti. I bilanci 2018 e 2019 della società non sono stati approvati

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04117630287
Denominazione	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	PD
Comune	PADOVA
CAP *	35127
Indirizzo *	C.SO STATI UNITI, 14
Telefono *	
FAX *	
Email *	JOBCAMERE@PEC.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.78.2 Attività delle agenzie di lavoro temporaneo
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	N.78.1 Attività di agenzie di collocamento
Peso indicativo dell'attività % *	25%
Attività 3 *	N.78.3 Altre attività di fornitura e gestione risorse umane
Peso indicativo dell'attività % *	25%
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.061

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	44.321	1.440.597	137.191	31.186	64.021

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.367	1.302.071	2.977.163
A5) Altri Ricavi e Proventi	164.647	1.436.988	53.274
di cui Contributi in conto esercizio		4.000	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,0831%
Codice Fiscale Tramite (6)	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) (6)	Infocamere Scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	40,69%
Codice Fiscale Tramite (6)	04408300285
Denominazione Tramite (organismo) (6)	Ic Outsourcing scarl
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	2,26%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	la società esercita l'attività di somministrazione e ricerca, per conto dei soci, di personale a tempo indeterminato o a termine
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	2020
Note*	L'assemblea dei soci del 24 aprile 2020 ha deliberato la revoca della liquidazione (avvenuta il 16/06/2020) e la cessione a titolo oneroso dell'intera quota societaria a Daring Spa, che, a far data dal 10 luglio 2020, diventa socio unico di Job Camere Srl

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03489160279
Denominazione	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	VE
Comune	VENEZIA
CAP *	30175
Indirizzo *	VIA DELLE INDUSTRIE, 19/D - FRAZ.MARGHERA
Telefono *	
FAX *	
Email *	UNIONCAMEREVENETOSERVIZISCARL@PEC.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	L.68.20.01
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-69.725	-111.403	-14.130	0,22	5.788

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.485	83.350	107.781
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.372	2.274	21.133
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	19,02%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società realizza servizi informativi, formativi, di assistenza e consulenza per le Camere di Commercio socie. Inoltre svolge attività di locazione di beni immobili
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della rilevazione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	la procedura di liquidazione è ancora in corso, per la necessità di risoluzione delle problematiche connesse all'immobile di proprietà della società

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04408300285
Denominazione	IC OUTSOURCING SCRL
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	PD
Comune	PADOVA
CAP *	35127
Indirizzo *	C.SO STATI UNITI, 14
Telefono *	049-8288111
FAX *	
Email *	ICOUTSOURCING@PEC.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.63.11.19 ALTRE ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

ATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	625
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.440

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	447.610	31.042	152.095	120.258	113.039

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.956.940	16.810.077	13.235.008
A5) Altri Ricavi e Proventi	154.148	21.740	132.028
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,074%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	INFOCAMERE SCARL
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	38,76%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03991350376
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ECOCERVED SCARL
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	2,04%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	la società fornisce servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	INFOCAMERE – SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP *	00161
Indirizzo *	VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI, 13
Telefono *	06/442851
FAX *	
Email *	PROTOCOLLO@PEC.INFOCAMERE.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.63.11.1 ELABORAZIONE DATI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1059
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	120.743
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	63.800

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	106.067	252.625	338.487	643.020	249.950

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.802.764	90.156.005	83.896.574
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.244.238	4.295.787	3.140.024
di cui Contributi in conto esercizio	1.825.004	1.095.000	365.002

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,12%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri e repertori.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06044201009
Denominazione	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (BMTI SCPA)
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP *	00187
Indirizzo *	PIAZZA SALLUSTIO 21
Telefono *	06/44252922
FAX *	06/86603206
Email *	BMTI@TICERTIFICA.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Amministrazione di mercati finanziari – cod. K.66.11
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 6 aprile 2006, n. 174 modificato dal D.M. 20 aprile 2012, n. 97
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.784
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	70.242	2.976	26.776	2.335	8.246

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1)Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.698.878	2.010.564	1.327.417
A5) Altri Ricavi e Proventi	52.126	20.837	8.987
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,540%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	la società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione dei prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04786421000
Denominazione	TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	RM
Comune	ROMA
CAP *	00181
Indirizzo *	P.ZA SALLUSTIO, 21
Telefono *	
FAX *	
Email *	DIREZIONE.TECNOSERVICECAMERE@LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.81.1 SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	467
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	90.844
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	155.837	104.690	71.278	139.017	160.901

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.393.587	14.819.775	14.006.160
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.842	10.088	35.500
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	35.500

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,13%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico -amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto. Attività strumentale all'attività delle ente (art.4 comma 2 lettera d).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00210880225
Denominazione	SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO IN SIGLA AUTOBRENNERO SPA O AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. DENOMINAZIONE TEDESCA BRENNERAUTOBAHN A.G.
Anno di costituzione della società	1959
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TN
Comune	TRENTO
CAP *	38121
Indirizzo *	VIA BERLINO, 10 - FRAZ.VELA
Telefono *	0461/212611
FAX *	
Email *	A22@PEC.AUTOBRENNERO.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Gestione di strade, ponti, gallerie – cod.ateco H.52.21.2
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.105
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	14
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	391.887
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	140.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	87.086.911	68.200.598	81.737.901	71.734.302	76.377.657

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.382.562	385.195.553	372.495.294
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.819.260	9.970.929	10.512.868
di cui Contributi in conto esercizio	527.967	281.252	187.687

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,70%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di strade, autostrade, ponti, gallerie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	vista l'esiguità della quota di partecipazione, l'Ente potrebbe valutare la possibilità di vendita della propria quota, al fine di poter liberare risorse che potrebbero essere investite in altre realtà societarie

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

9	Veronamercato spa – CF 02223440237
---	------------------------------------

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02223440237
Denominazione	VERONAMERCATO SPA.
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	VR
Comune	VERONA
CAP *	37137
Indirizzo *	VIA SOMMACAMPAGNA, 63 D/E
Telefono *	
FAX *	
Email *	AMMINISTRAZIONE.VERONAMERCATO@LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.3 – Gestione del mercato agroalimentare
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.341
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.488

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	237.083	298.097	332.745	50.690	133.565

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.405.767	6.559.390	6.519.389
A5) Altri Ricavi e Proventi	354.264	363.037	292.905
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	8,37%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Verona
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04636360237
Denominazione	T2i –TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TV
Comune	TREVISO
CAP *	31100
Indirizzo *	P.ZA DELLE ISTITUZIONI, 34/A
Telefono *	
FAX *	
Email *	T2I@LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2 *	M.70.22.09
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	M.71.20.1
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	M.72.19.09
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	58
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.863	1.675	2.415	3.528,37	2.614

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.344.308	3.587.819	3.707.668
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.322.655	1.462.982	1.253.656
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	21,875%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società svolge l'attività di informazione, ricerca, servizi per l'incremento della produttività e della formazione, promozione dell'imprenditorialità
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della rilevazione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

11 Veronafiore spa – CF 00233750231

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00233750231
Denominazione	VERONAFIERE SPA.
Anno di costituzione della società	2017 (GIA' ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA DAL 1997 AL 01/02/2017)
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un Gal ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	VR
Comune	VERONA
CAP *	37135
Indirizzo *	VIALE DEL LAVORO, 8
Telefono *	045/8298111
FAX *	
Email *	MAIL@PEC.VERONAFIERE.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.3
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2 *	I.56.10.11
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	I.56.3
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	139
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	232.433
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	51.400

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	10.805.090	1.944.029	1.773.957	1.153.659	-5.627.250

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

1) Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.937.160	73.563.522	71.565.411
A5) Altri Ricavi e Proventi	20.845.353	8.873.814	8.293.364
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	13,05%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società esercita ogni attività diretta o indiretta volta all'organizzazione di manifestazioni fieristiche, attività congressuale e ogni altra iniziativa diretta a promuovere l'interscambio, la diffusione o la conoscenza di beni e servizi e la loro commercializzazione a livello nazionale e internazionale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della rilevazione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	DENOMINAZIONE PRECEDENTE: ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04267380238
Denominazione	AEROGEST SRL.
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un Gal ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	VR
Comune	VERONA
CAP *	37122
Indirizzo *	C.SO PORTA NUOVA, 96
Telefono *	
FAX *	
Email *	AEROGEST@LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	K.64.2
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.344

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	-17.493	-17.692	-20.834	-15.775	-16.194

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP"

2.Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			1
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			1
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	39,05%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)
Descrizione dell'attività	La società è un holding di gestione della partecipazione nella società Aeroporto Valerio Catullo S.p.A
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della rilevazione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	31/12/2021

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Note*</p>	<p>.la pandemia del 2020 ha condotto con sé un peggioramento delle prospettive reddituali della società di gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo, considerato che, è stato previsto, per le gestioni aeroportuali, un calo di fatturato, nel 2020, fra il 47% ed il 57%, mentre la ripresa del traffico aereo è attesa solo intorno al 2024-2025, il che ha condotto verso la necessità di svalutare la partecipazione della Catullo SpA, così da determinare una perdita per Aerogest, tale da indurre l'amministratore unico, in fase di predisposizione del Bilancio al 30/06/2020, per ciò che attiene al principio della continuità aziendale, ad identificare significative incertezze in merito alla capacità, per la società, di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro e relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, e a proporre, pertanto, all'Assemblea dei soci, la messa in liquidazione della società medesima.</p>

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03991350376
Denominazione	ECOCERVED SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", O IN BREVE "ECOCERVED S.C.A.R.L
Anno di costituzione della società	1990
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP *	00187
Indirizzo *	PIAZZA SALLUSTIO 21
Telefono *	0516316700
FAX *	
Email *	AMMINISTRAZIONE.ECOCERVED@PEC.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	GESTIONE DATABASE (ATTIVITÀ DELLE BANCHE DATI) (J.63.11.2)
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	152
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	17.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	185.153	215.412	256.922	177.233	445.717

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.191.615	9.085.525	8.324.440
A5) Altri Ricavi e Proventi	61.191	156.580	91.664
di cui Contributi in conto esercizio	34.309	0	38.572

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Infocamere Scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	37,80%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
---	----

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della rilevazione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

14 Iconto srl - CF 14847241008

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	14847241008
Denominazione	ICONTO SRL
Anno di costituzione della società	2018
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione locali (GAL) sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP *	00161
Indirizzo *	VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI 13
Telefono *	
FAX *	
Email *	protocollo.iconto@pec.infocamere.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE (64.99.6)
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.800

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	57.261	-71.352	-	-	-

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati	447.882	45.700	-
Commissioni attive	2.124.216	169.859	-

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Infocamere scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

UOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto sociale la prestazione dei servizi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2 lettera H-Septies 1 del DL 1 settembre 1993, n 385 e smi per il perseguimento delle finalità istituzionali delle CCIAA e di Infocamere.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

15 Digicamere scarl – CF 06561570968

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06561570968
Denominazione	DIGICAMERE SCARL
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azioni Locali (GAL) sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Milano
Comune	Milano
CAP *	20126
Indirizzo *	Via Viserba 20
Telefono *	
FAX *	
Email *	digicamere@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	SOCIETÀ SPECIALIZZATA IN TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE AVANZATE (63.11.1)
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2 *	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica (62.02)
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	208
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.212
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.640

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio		78.683	63.328	99.316	77.151

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		13.309.567	11.900.021
A5) Altri Ricavi e Proventi		163.802	257.642
di cui Contributi in conto esercizio		0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Infocamere scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	13,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03991350376
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Ecocerved scarl
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,00%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Fornitura ai propri soci – ed agli Enti dagli stessi controllati - di servizi strumentali per il conseguimento dei loro compiti istituzionali o per incarichi ad essi conferiti, o in adempimento di convenzioni con altri soggetti pubblici o privati, o a supporto dei problemi delle imprese o per lo svolgimento delle attività connotate da organizzazione imprenditoriale che i Consorziati medesimi svolgono.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	2020

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	Fusione per incorporazione nella società Infocamere Scpa con effetto dal 01.01.2020

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa